



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. "MADONNA DELLA CAMERA"

TAIC81200P

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "MADONNA DELLA CAMERA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6178** del **10/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 21*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 66** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 70** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 74** Moduli di orientamento formativo
- 79** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 99** Attività previste in relazione al PNSD
- 100** Valutazione degli apprendimenti
- 113** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 122** Aspetti generali
- 128** Modello organizzativo
- 131** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 132** Reti e Convenzioni attivate
- 139** Piano di formazione del personale docente
- 146** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale "Madonna della Camera" è composto da una Scuola dell'Infanzia, una Scuola Primaria e una Scuola Secondaria di Primo Grado.

Paesi ad economia mista in fase di evoluzione: notevole è il numero dei professionisti, degli operatori del terziario, degli artigiani e degli agricoltori. I luoghi di aggregazione sociale sono in via di sviluppo e ciò consente di ridurre alcuni episodi di disagio giovanile che talvolta sfocia in fenomeni di microcriminalità. In molte famiglie, entrambi i genitori lavorano fuori casa o sono poco presenti nel rapporto educativo. La scuola rappresenta ancora un valido punto di riferimento, per la formazione dei ragazzi. I genitori, comunque, si mostrano in generale attenti nel seguire i propri figli nella vita scolastica; solo una piccola percentuale di famiglie, per inesperienza o impossibilità varie, accetta passivamente il percorso scolastico.

L'iscrizione alla scuola dell'obbligo è quasi totale; la frequenza, nella norma. Numerosi sono i casi di ragazzi motivati solo ad attività che li impegnino sul piano operativo e creativo, meno a quelle curricolari.

Le strutture sono nel complesso buone; sufficienti i sussidi disponibili e l'arredo.

Frazione di Faggiano è San Crispieri, priva di servizi e di luoghi di aggregazione al di fuori della chiesa. L'economia di tale frazione è prevalentemente agricola, legata alla pastorizia che attinge, in qualche caso, manovalanza multietnica.

Il contesto economico, pur essendo originariamente agricolo, vede un maggior numero di addetti nell'area industriale.

Negli ultimi anni sono state avviate delle iniziative a livello imprenditoriale per cui lo sviluppo del territorio risulta diversificato.

Sono sorte delle piccole-medie industrie in diversi settori. Dai dati relativi all'occupazione risulta essere ancora presente la disoccupazione giovanile perché resta carente il mercato del lavoro. I giovani preferiscono lavorare in città, nell'area industriale, nel settore commerciale, oppure intraprendere la carriera militare. In quest'ultimo settore è in aumento non solo il numero dei maschi ma anche quello delle ragazze.

COSA VOGLIAMO



L'Istituto Comprensivo Statale "Madonna della Camera" di Monteparano, Roccaforzata e Faggiano promuove la formazione e l'educazione dell'allievo di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado in continuità con l'opera educativa della famiglia e attraverso un rapporto di collaborazione e di intesa, con la finalità di formare "l'uomo libero del domani" che, in modo responsabile, critico e attivo, sia partecipe della comunità locale, nazionale e internazionale.

L'Istituto Comprensivo Statale "Madonna della Camera" per l'attuazione del suo compito istituzionale si ispira ai seguenti valori:

- uguaglianza e integrazione, senza distinzioni di sesso, cultura, religione, lingua, opinioni
- politiche, condizioni fisiche, psicologiche, sociali ed economiche
- trasparenza nel motivare le ragioni delle scelte educative
- efficienza nell'erogare il servizio secondo criteri di obiettività, efficacia ed equità
- partecipazione nella costruzione di relazioni con le famiglie e con le altre realtà educative del territorio
- promozione umana, sociale e civile degli alunni

Tra le priorità educative e didattiche l'Istituto individua il riconoscimento dell'appartenenza al proprio territorio, come momento fondante della costruzione del sé e quindi si pone gli obiettivi di:

- concorrere alla costruzione di identità personali libere e consapevoli
- formare alla cittadinanza e alla relazione interpersonale, fondate e vissute nei sensi profondi dell'appartenenza, dell'accoglienza, del rispetto reciproco e della solidarietà
- promuovere, attraverso l'acquisizione di strumenti mentali idonei, di informazioni corrette e di riferimenti ideali positivi, un sapere organico e critico basato sulla conoscenza, sulla capacità di interpretazione e sulla sistemazione consapevole dei molteplici linguaggi che caratterizzano la comunicazione
- potenziare l'autonomia personale e il senso di responsabilità verso sé e verso gli altri

Date queste premesse, la nostra scuola intende assicurare:



- il rispetto della libertà di scelta educativa delle famiglie
- l'accoglienza e l'integrazione di tutti gli alunni, attraverso iniziative apposite, definite annualmente nella programmazione
- pari opportunità di crescita culturale, a misura dei bisogni, delle potenzialità, dei ritmi e degli apprendimenti degli alunni
- la gestione partecipata della scuola all'interno degli organi collegiali, per promuovere la corresponsabilità nei processi educativi di tutta la comunità scolastica
- l'adeguamento degli orari di lavoro di tutto il personale, onde garantire un funzionamento che realizzi l'efficienza e l'efficacia del servizio, in rapporto alle risorse delle singole realtà e ai bisogni della comunità in cui esse sono inserite
- la libertà d'insegnamento nel rispetto dell'autonoma personalità degli alunni
- l'aggiornamento del personale fondato sulla conoscenza costante delle teorie psicopedagogiche e metodologico- didattiche.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

L'Istituto Comprensivo e' costituito da nove plessi, ubicati in tre comuni diversi, che ospitano i tre ordini di scuola del primo ciclo. I tre comuni hanno le medesime radici storiche e la popolazione presenta estrazione sociale simile. Nonostante gli studenti provengano da famiglie con uno status socio-economico e culturale medio-basso, nel corso degli anni scolastici essi sono riusciti a raggiungere buoni risultati. Non sono presenti alunni con cittadinanza non italiana in nessuno dei tre ordini di scuola, dato decisamente piu' basso se rapportato alla situazione nazionale, che si attesta rispettivamente al 12.4% nella SI, al 14.2 nella SP e al 12.4% (fonte Sistema informativo MIM a.s. 24/25). Non si verificano quindi complicazioni dal punto di vista didattico legate ai bisogni educativi speciali di alunni stranieri.

#### Vincoli:

Nei tre comuni in cui opera l'Istituto si riscontrano situazioni di svantaggio economico familiare, infatti l'indice ESCS (status socio-economico-culturale) risulta basso per le classi V della SP e medio-basso per le classi III della SS1G. Inoltre, nelle classi V della SP durante l'a.s. 2024/25 si contano percentuali di studenti con famiglie svantaggiate (entrambi i genitori sono disoccupati) pari al 1.6%.



E' un dato superiore ai valori di riferimento della provincia (0.6%) della regione (0.4%) e della nazione (0.4%). Nelle classi III della SS1G la percentuale di famiglie svantaggiate e' pari al 2.6%. Anch'essa supera le soglie percentuali della provincia (0.9%), della regione (0.6%) e dell'Italia (0.4%) (fonte INVALSI a.s. 24/25). La media dei genitori lavoratori risulta piuttosto bassa in quanto all'interno delle maggior parte delle famiglie solo uno dei due lavora. Ove lavorano entrambi i genitori subentrano in supporto alla famiglia i nonni materni/paterni. Tale realta' sebbene abbia un risvolto favorevole nella crescita educativa dei ragazzi, risulta sfavorevole rispetto agli stimoli ed al supporto che le famiglie riuscirebbero ad assicurare ai bambini. Pertanto i docenti si trovano talvolta di fronte a realta' di difficile gestione o perche' parte degli studenti si presentano con un bagaglio culturale minimo, avendo ricevuto pochi stimoli dall'ambiente familiare, o perche' e' opportuno attuare strategie didattiche condivise solo parzialmente dalle famiglie.

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

La scuola e' ancora un valido punto di riferimento per i ragazzi. I genitori generalmente sono attenti alla vita scolastica dei propri figli; solo pochi per motivi di vario genere demandano alla scuola ogni tipo di intervento formativo. Le tre amministrazioni comunali forniscono il servizio di trasporto alunni e servizio mensa. Inoltre, supportano l'Istituto ogniqualvolta si presenti la necessita'.

##### Vincoli:

Le scarse risorse economiche del territorio provengono dal settore primario agricolo, da attivita' commerciali prevalentemente a gestione familiare. Sono presenti realta' industriali, ma non in maniera importante. Il territorio si caratterizza nello specifico per un elevato tasso di disoccupazione. Nella provincia di Taranto tale dato per il 2024 (fonte ISTAT 2025) si attesta al 10.7%, quindi superiore alla media nazionale (8.1%). L'Istituto rileva la presenza di pochi alunni stranieri; tale situazione riflette il dato relativo al tasso di immigrazione provinciale pari al 3% nel 2023 (fonte ISTAT 2025), che risulta essere al di sotto della percentuale regionale (3.8%) e nazionale (9%). La scarsa immigrazione e la contestuale diminuzione della natalita' contribuiscono a definire un quadro in cui la popolazione scolastica risulta sempre piu' esigua. Sul territorio dei comuni in cui opera l'Istituto risultano carenti e/o in via di sviluppo i centri di aggregazione sociale (associazioni sportive, culturali, di volontariato e religiose), importanti per il loro potenziale ruolo nell'attenuare episodi di disagio giovanile.

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

Fonti di finanziamento sono prevalentemente di provenienza statale ed europea. Tutti gli edifici sono forniti di uscite e scale di emergenza e di porte antipanico; le condizioni di sicurezza e il superamento di barriere architettoniche risultano adeguati. Gli alunni possono affrontare le attivita'



scolastiche in ambienti accoglienti e luminosi, inoltre nel plesso di Faggiano e' ubicata un'aula magna. Dislocati nei vari plessi sono presenti due laboratori scientifici e tre di informatica, tutti dotati di collegamento internet, oltre che di quattro palestre e di due campi sportivi. I laboratori di tecnologia grazie ai fondi europei sono dotati di strumentazione performante e funzionale alle esigenze di una didattica innovativa. Tutte le aule della SP e della SS1G sono cablate e attrezzate con monitor e PC. Per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia tutti i plessi sono muniti di spazi mensa, il plesso di Faggiano e' dotato di una cucina interna e di uno spazio attrezzato dove si svolgono attivita' relative alla psicomotricita', quest'ultimo e' presente anche nel plesso di Monteparano insieme a uno spazio esterno munito di giochi per bambini. Distribuiti in diversi plessi sono presenti tre tastiere espanse per disabilita' motorie. Grazie all'adesione a concorsi e progetti i docenti reperiscono materiali e kit didattici utili alle attivita' scolastiche.

#### Vincoli:

Sul territorio e' difficile reperire sponsor e/o aiuti da parte di privati o altri enti territoriali, poiche' numericamente limitati e di piccola entita'. Le palestre necessiterebbero di una maggiore dotazione di piccoli e grandi attrezzi. Non sono presenti biblioteche in alcun plesso. Non sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive e tra le strutture per il superamento delle barriere architettoniche mancano gli ascensori, eccetto che nel plesso "Parini" di Roccaforzata. Per favorire ulteriormente la digitalizzazione delle aule e quindi degli ambienti di apprendimento sarebbe opportuno implementare l'equipaggiamento informatico nella Scuola dell'Infanzia.

#### Risorse professionali

#### Opportunita':

La DS, titolare di incarico effettivo, ha un'esperienza superiore a cinque anni, e' in servizio presso l'Istituto dall' a.s. 2021/22. Il DSGA, titolare di incarico in assegnazione provvisoria, e' stata in servizio durante l'a.s. 2024/25 con un'esperienza maturata superiore a cinque anni. L'alta percentuale dei docenti a tempo indeterminato con un'esperienza superiore ai cinque anni (85% SI, 85.7% SP e 60% SS1G -- fonte QS a.s. 2024/25) rappresenta un punto di forza per la continuita' didattica. Sebbene il numero dei docenti con competenze informatiche, linguistiche o tecnologiche certificate non sia elevato, una buona parte di loro possiede comunque un livello base di competenza. Sono state assegnate tre cattedre per l'organico di potenziamento della lingua inglese, di cui due per la scuola primaria e una per la scuola secondaria di primo grado. Le ore sono dedicate sia al recupero e al potenziamento degli alunni in difficolta' di apprendimento. Per quel che concerne l'inclusione la scuola e' dotata di una funzione strumentale dedicata, di educatori professionale socio-pedagogico e di un OSS. Il 75% del personale ATA - Profilo Amministrativo lavora nell'Istituto da piu' di cinque anni, mentre il restante 25% ha maturato tra uno e tre anni di servizio (dati in linea rispetto ai riferimenti - fonte QS a.s. 2024/25).

#### Vincoli:



Benche' il livello sia delle competenze metodologiche/didattiche sia delle certificazioni informatiche e linguistiche dei docenti e' cresciuto grazie all'arricchimento dell'offerta formativa, e' ancora migliorabile. La percentuale dei collaboratori scolastici a tempo indeterminato la cui esperienza nell'Istituto intercorre tra uno e tre anni e' pari al 43.8% (dato superiore a quello provinciale -- 30.4%, regionale -- 28.5% e nazionale -- 24.6%), mentre coloro i quali hanno maturato a tre a piu' di cinque anni di servizio rappresentano una fetta pari al 56.2% (percentuale inferiore a quella provinciale -- 69.6%, regionale -- 71.5% e nazionale -- 75.4%; fonte QS a.s. 2024/25). Sono solo quattro le unita' operative del personale ATA - Profilo Amministrativo a tempo indeterminato, pertanto questo rappresenta un notevole limite per un funzionale ed efficiente svolgimento del lavoro amministrativo.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. "MADONNA DELLA CAMERA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TAIC81200P
Indirizzo	VIA SANTA MARIA DI CAMERA MONTEPARANO 74020 MONTEPARANO
Telefono	0995993040
Email	TAIC81200P@istruzione.it
Pec	taic81200p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmadonnadellacamera.edu.it

### Plessi

---

#### DE GASPERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA81201G
Indirizzo	VIA MADONNA DELLA CAMERA MONTEPARANO 74020 MONTEPARANO

#### VIA MONTEGRAPPA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA81202L
Indirizzo	VIA MONTEGRAPPA ROCCAFORZATA 74020



ROCCA FORZATA

## VIA VITTORIO EMANUELE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TAAA81203N

Indirizzo VIA VITTORIO EMANUELE FAGGIANO 74020  
FAGGIANO

## DE GASPERI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TAEE81201R

Indirizzo VIA S.MARIA DI CAMERA 14 MONTEPARANO 74020  
MONTEPARANO

Numero Classi 5

Totale Alunni 65

## PARINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TAEE81202T

Indirizzo VIA MONTEGRAPPA ROCCA FORZATA 74020  
ROCCA FORZATA

Numero Classi 5

Totale Alunni 56

## GRANATA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TAEE81203V

Indirizzo VIA MARCONI 5 FAGGIANO 74020 FAGGIANO



Numero Classi 7

Totale Alunni 130

### **MADONNA DELLA CAMERA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TAMM81201Q

Indirizzo VIA S.MARIA DI CAMERA - 74020 MONTEPARANO

Numero Classi 4

Totale Alunni 57

### **PARINI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TAMM81202R

Indirizzo VIA MADONNA DELLA CAMERA - 74020  
ROCCAFORZATA

Numero Classi 3

Totale Alunni 45

### **SHKANDERBEG (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TAMM81203T

Indirizzo VIA VERDI 48 FAGGIANO 74020 FAGGIANO

Numero Classi 6

Totale Alunni 91



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	5
	Lingue	2
	Musica	1
	Scienze	3
<b>Aule</b>	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	4
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	75
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	Digital board	3



## Risorse professionali

Docenti	61
Personale ATA	22

### Approfondimento

---

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA DI ISTITUTO 2025-26

### Allegati:

ORGANIGRAMMA - FUNZIONIGRAMMA 2025-26.pdf



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità strategiche dell'Istituto prevedono dei traguardi misurabili sulla scorta di un puntuale monitoraggio degli esiti del RAV afferenti il triennio 2022/25.

L'Istituto, al fine di incrementare il successo formativo degli allievi, intende porre particolare attenzione allo sviluppo della capacità degli studenti di utilizzare le risorse a disposizione per affrontare in autonomia situazioni nuove.

A tale scopo si propone di intervenire operando sinergicamente attraverso un'offerta formativa, che mira a sviluppare l'etica della responsabilità e a potenziare le competenze sociali e civiche, logico-matematiche e digitali.

Il conseguimento di tali traguardi va ovviamente connesso ad un'organizzazione della didattica, che promuova l'impiego di metodologie efficaci e innovative, nonché ad una formazione mirata del personale docente. Indispensabile per il raggiungimento dei suddetti obiettivi è l'elaborazione di strumenti di valutazione idonei a misurare i livelli di miglioramento.

Contestualmente l'Istituto intende rendere strutturale l'utilizzo di strumenti necessari destinati ad una maggiore inclusività di tutti gli studenti.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti

#### Traguardo

Consolidare al 15% nella Scuola Primaria la percentuale degli studenti con votazione media bassa (minore o uguale a discreto) ed al 20% nella Scuola Secondaria di Primo Grado (minore o uguale a 7) allo scrutinio finale.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Incrementare i livelli di padronanza delle competenze sociali e civiche degli studenti

#### Traguardo

Consolidare l'innalzamento almeno fino al 90% la percentuale degli studenti meritevoli del giudizio almeno **DISTINTO** nel **COMPORTAMENTO** nella SP e del voto pari ad almeno 8 nella SS1G (scrutinio finale). Registrare un trend di miglioramento del 10% tra i risultati conseguiti tra il I e il II qm relativo alle competenze



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Monitoraggio e miglioramento delle pratiche didattiche e valutative**

---

Questo percorso comprende tutte le azioni di miglioramento che hanno come oggetto l'Istituto e le sue prassi progettuali, didattiche, valutative ed autovalutative. Tali azioni includono, in particolare, la revisione del curriculum verticale, il miglioramento degli strumenti di valutazione, la progettazione dell'offerta didattica, nonché l'analisi, la strutturazione ed il potenziamento dei processi e degli strumenti necessari ad una maggiore inclusività.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attuare a livello sistemico prassi didattico/valutative comuni ed efficaci finalizzate ad una migliore implementazione di un curriculum verticale ed inclusivo

---

#### ○ **Inclusione e differenziazione**

Avviare percorsi di autoanalisi di istituto per valutare il livello di inclusività della scuola

---



## Attività prevista nel percorso: RISTRUTTURAZIONE DEGLI STRUMENTI DI PROGETTAZIONE, DIDATTICA E VALUTAZIONE

Descrizione dell'attività	<p>Le attività, che l'Istituto intende realizzare, hanno come oggetto la revisione di documenti strategici funzionali a una efficace organizzazione delle prassi educative e valutative.</p> <p>Tali azioni includono, in particolare, l'implementazione dei dipartimenti verticali, la revisione del curriculum verticale e del regolamento d'Istituto, il monitoraggio dei dati relativi alle prove nazionali standardizzate, nonché la somministrazione di un questionario e la compilazione dei PEI su modello informatizzato per garantire l'inclusività degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	<p>Implementare i dipartimenti verticali tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo: docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado</p> <p>Aggiornare il curriculum verticale in funzione delle nuove indicazioni nazionali:</p> <p>Aggiornare il regolamento d'Istituto in funzione del DPR n. 134 del 08/08/2025: commissione regolamenti</p> <p>Monitorare i risultati Invalsi conseguiti dagli studenti dell'Istituto durante la somministrazione delle prove standardizzate nazionali: gruppo di lavoro INVALSI</p>



Risultati attesi	Attuazione di almeno 2 dipartimenti verticali durante l'anno scolastico Revisione del 100% del curricolo verticale Revisione del 100% del regolamento d'Istituto in funzione del DPR n. 134 del 08/08/2025 Stesura della relazione sulla restituzione dei risultati Invalsi conseguiti dagli studenti dell'Istituto durante la somministrazione delle prove standardizzate nazionali
------------------	--

## Attività prevista nel percorso: MONITORAGGIO DELL'INCLUSIVITÀ DELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività	Le attività, che l'istituto intende realizzare, hanno come oggetto il potenziamento di processi utili ad una maggiore inclusività degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. A tal fine saranno somministrati ai docenti e ai genitori dei suddetti allievi questionari allo scopo di autovalutare le azioni messe in campo durante le attività scolastiche.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Genitori
Responsabile	Somministrare questionari per il monitoraggio del livello di inclusività della scuola: funzione strumentale area 4
Risultati attesi	Somministrazione dei questionari per la valutazione dell'inclusività per il 100% degli alunni con BES



## ● **Percorso n° 2: Successo formativo e sviluppo delle competenze degli studenti**

---

Questo percorso comprende tutte le attività destinate direttamente agli studenti, che si concretizzano in forma di attività didattiche curricolari ed extracurricolari innovative ed inclusive, destinate allo sviluppo, al recupero ed al potenziamento delle competenze e, in generale, al raggiungimento del successo formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attuare a livello sistemico prassi didattico/valutative comuni ed efficaci finalizzate ad una migliore implementazione di un curricolo verticale ed inclusivo

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare ambienti che facilitino l'apprendimento attraverso le innovazioni digitali e metodologiche

---

Attività prevista nel percorso: ATTUAZIONE DI UN'OFFERTA

---



## DIDATTICA FINALIZZATA AL SUCCESSO FORMATIVO

Descrizione dell'attività	Le azioni, che l'Istituto mira ad attuare sono volte a mettere in atto pratiche inclusive, verticali e innovative. Per questo gli obiettivi, che si pone, riguardano la progettazione di due unità di apprendimento da realizzare ognuna nell'arco di un quadrimestre, che interessino i tre ordini di scuola, il potenziamento dell'uso delle tecnologie nella scuola primaria e dell'infanzia, l'implementazione e relativo utilizzo degli strumenti informatici, attività di recupero/potenziamento e l'allestimento di spazi, che coinvolgano gli alunni in maniera efficace.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Progettare l'UdA verticale in tutti gli ordini di scuola: docenti di classe Potenziare l'uso di tecnologie digitali nella SP e SI: docenti di classe Implementare l'equipaggiamento digitale nelle aule della SI: DS e team digitale Realizzare e utilizzare spazi relax: docenti di classe Utilizzare i laboratori di informatica per almeno il 10% delle ore curricolari di tecnologia nella SP: docente di classe Implementare i laboratori di musica dei plessi



della SS1G di Monteparano e Faggiano per almeno il 30% delle ore curricolari di musica: docenti di musica Realizzare e utilizzare il laboratorio di musica del plesso della SI di Roccaforzata: responsabile del laboratorio di musica, docenti di classe Implementare attività didattiche finalizzate alla socializzazione e alla motivazione all'apprendimento nella SI e nella SS1G: docenti di classe Attivare progetti di sviluppo, recupero e potenziamento: DS, funzione strumentale Area 1, docenti Progettare iniziative al fine di sensibilizzare sulle varie tipologie di disabilità: funzione strumentale, docenti di sostegno

Risultati attesi

Realizzazione dell'UdA verticale "Esploratori di emozioni: la bussola interiore " per il 100% delle classi dell'I.C.

Realizzazione dell'UdA verticale "Conquistatori di relazioni: il tesoro nascosto " per il 100% delle classi dell'I.C.

Implementazione di attività di coding in almeno il 50% delle classi di SI e SP

Utilizzo dell'equipaggiamento digitale nelle aule della SI

Utilizzo di spazi relax finalizzate ad attività legate alla psicomotricità dislocate nei plessi della SI in almeno il 50% delle classi di SI

Utilizzo dei laboratori di informatica per almeno il 10% delle ore curricolari di tecnologia nella SP

Utilizzo dei laboratori di musica dei plessi della SS1G di Monteparano e Faggiano per almeno il 30% delle ore curricolari di musica

Utilizzo del laboratorio di musica del plesso della SI di Roccaforzata

Svolgimento di attività didattiche a classi aperte almeno nel 20% della SI e nel 10% della SS1G

Frequenza dei percorsi formativi extracurricolari pari o superiore al 60% delle ore programmate per almeno il 90% degli studenti coinvolti

Frequenza dei percorsi formativi PON / PN SCUOLE E COMPETENZE 21-27 pari o superiore al 75% delle ore



programmate per almeno l'80% degli studenti coinvolti

Miglioramento delle competenze per il 60% degli alunni coinvolti nei progetti di sviluppo, recupero e potenziamento

Livello di percezione positiva per almeno il 95% degli studenti coinvolti nei progetti di sviluppo, recupero e potenziamento

Realizzazione di eventi che coinvolgano il 100% delle classi dell'Istituto

## Attività prevista nel percorso: SOMMINISTRAZIONE DI COMPITI DI REALTÀ

Descrizione dell'attività	L'Istituto si propone di attuare pratiche autovalutative mediante la realizzazione e la somministrazione di compiti di realtà, che permettano di valutare le competenze chiave trasversali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Somministrare compiti di realtà significativi per lo sviluppo e la valutazione delle competenze chiave trasversali: docenti di classe
Risultati attesi	Trend di miglioramento del 10% tra i risultati conseguiti nel primo e nel secondo quadrimestre relativo alla competenza "imparare a imparare"



Trend di miglioramento del 10% tra i risultati conseguiti nel primo e nel secondo quadrimestre relativo alle "competenze sociali e civiche"

## ● **Percorso n° 3: Formazione e aggiornamento del personale docente**

---

Questo percorso si esplica in una serie di azioni destinate in primo luogo ai docenti. Prevede il monitoraggio delle esigenze formative del corpo docente, l'attivazione di attività di formazione e aggiornamento, l'implementazione di spazi di condivisione di strumenti di progettazione didattica e valutazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare percorsi formativi destinati al Collegio dei docenti coerenti alle priorità strategiche dell'istituto; predisporre e diffondere l'utilizzo dello spazio telematico tra il personale di segreteria e il corpo docente

---

Attività prevista nel percorso: MONITORAGGIO DELLE  
ESIGENZE FORMATIVE

---



Descrizione dell'attività	Al fine di monitorare le esigenze formative, all'inizio di ogni anno scolastico viene somministrato al corpo docente un questionario, i cui dati restituiti vengono considerati per la scelta dei percorsi formativi da proporre.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Raccogliere le esigenze formative dei docenti in modo formale: funzione strumentale Area 2
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>Somministrazione scheda rilevazione bisogni formativi al 100% dei docenti</li></ul>

## Attività prevista nel percorso: ATTIVAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI

Descrizione dell'attività	Una volta attivati i percorsi di formazione e aggiornamento, è cura dell'Istituto monitorare la partecipazione e il gradimento mediante la somministrazione di un questionario alla termine di ogni corso svolto.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Formatori
Responsabile	Incrementare la partecipazione dei docenti alle attività di



formazione: funzione strumentale Area 2

Risultati attesi

Partecipazione a percorsi formativi previsti per almeno il  
70% dei docenti iscritti ai singoli corsi  
Percezione positiva per almeno il 90% del personale  
docente



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'Istituto Comprensivo si propone di utilizzare al meglio le potenzialità dell'autonomia scolastica (DPR 275/99) incoraggiando la progettazione di ambienti di apprendimento aperti e flessibili (L. 107/2015) e l'utilizzo di strategie didattiche innovative e inclusive al fine di massimizzare le possibilità di successo formativo di tutti gli studenti ed il potenziamento di competenze trasversali spendibili nel quotidiano. L'azione della scuola si esplica quindi attraverso prassi didattiche fondate su un curriculum per competenze di cittadinanza e su compiti di prestazione autentica. Sebbene si siano registrati dei miglioramenti, si rende necessario consolidare l'utilizzo di pratiche valutative, che consentano una osservazione ed una analisi oggettiva delle competenze acquisite dagli studenti.

Nella progettazione degli interventi didattici viene dato ampio spazio a metodologie attive, cooperative e laboratoriali: Cooperative learning, Peer tutoring, Learning by doing, Problem solving, didattica per progetti.

La scuola cerca inoltre di ottimizzare l'impiego delle proprie dotazioni strumentali attivando situazioni di apprendimento laboratoriale, incoraggiando lo studio delle discipline STEM e utilizzando metodologie di insegnamento innovative.

In rapporto ai docenti, l'Istituto si propone di valorizzare le competenze metodologiche di ognuno e di potenziarle attraverso percorsi di formazione, di favorire le dinamiche di lavoro di gruppo, il peer learning e lo scambio professionale, anche con l'utilizzo di ambienti virtuali.

La scuola inoltre ha aderito a diversi progetti PNRR:

- Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M.19/2024);
- Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023);
- Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M.65/2023);
- Piano Scuola 4.0 - Azione 1-Next Generation Class - Ambienti di apprendimento innovativo;
- Animatori digitali 2022-2024

e a progetti promossi da PA DIGITALE destinati a tutte le PA (misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici per rinnovare il sito scolastico e misura 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali)



per ampliare il raggio di utilizzo del programma gestionale Argo.

## Aree di innovazione

---

### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La leadership per la gestione della scuola viene esercitata dal Dirigente Scolastico che attraverso modelli organizzativi flessibili e accesso strategico a diverse fonti di finanziamento sostiene la crescita e l'innovazione. Per poter raggiungere questo obiettivo è necessario il supporto alla didattica, all'innovazione e all'inclusione delle funzioni strumentali dello Staff e dell'animatore digitale con il team per l'innovazione oltre che la creazione di un gruppo di lavoro per l'innovazione interno alla scuola.

Per le attività innovative, le fonti di finanziamento spaziano da Fondi europei (PN 21/27 e PNRR), nazionali (legge 107/2015 ) e locali legati a bandi specifici per innovazione e digitale.

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto cerca di incoraggiare, anche attraverso l'attivazione di specifici corsi di formazione, l'utilizzo di metodologie didattiche in grado di incrementare il coinvolgimento, l'interesse e la partecipazione degli alunni, e di rispettare e valorizzare i diversi stili di apprendimento. In generale la scuola punta su una didattica attiva, laboratoriale e digitale, poiché risulta maggiormente significativa e consente lo sviluppo delle competenze intese come saper fare e saper essere, oltreché dei saperi. Il lavoro di gruppo responsabilizza gli studenti, promuove l'integrazione, valorizza i talenti ed il potenziale di ciascuno, sviluppa le competenze sociali e civiche. La scuola incentiva l'uso di



tali metodologie nella didattica curricolare e attiva specifici percorsi di ampliamento dell'offerta formativa di carattere extracurricolare fondati proprio sull'impiego di strategie didattiche innovative. Particolarmente sentita è la pratica dei compiti di realtà, che il team docente cerca di rendere sempre più significativi ed efficaci sia per uno sviluppo effettivo delle competenze sia per la loro valutazione.

L'adesione a reti di scopo, l'utilizzo di pratiche innovative di insegnamento e di spazi e tempi flessibili consentono la realizzazione di percorsi differenziati e personalizzati che mirano al conseguimento del successo formativo di ogni studente.

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

In base all'esito delle attività previste nel piano di formazione dei docenti relative alle metodologie didattiche innovative, è prevista la creazione di un gruppo di lavoro per l'innovazione all'interno della scuola che :

- diffonda a cascata le buone prassi;
- crei una banca dati con UDA e Piani di Lavoro per n' previsto un gruppo di nuclei disciplinari;
- curi le relazioni con altre istituzioni scolastiche per creare e/o entrare a far parte di reti di scopo centrate sulle metodologie innovative;
- intrattenga rapporti con Enti di Formazione accreditati per rimanere sempre aggiornati;
- adegui il regolamento d'Istituto con le novità derivanti dalle Linee guida sull'Intelligenza Artificiale.





## PRATICHE DI VALUTAZIONE

Uno degli obiettivi dell'Istituto è avviare processi di ristrutturazione, unificazione e incremento dell'oggettività e dell'efficacia delle prassi valutative. Affinché l'osservazione delle conoscenze, dei saperi e delle competenze degli alunni sia sistematica, puntuale ed obiettiva l'Istituto punta alla progettazione di unità di apprendimento verticali, che culminano con la realizzazione di un compito di realtà, i cui esiti vengono monitorati mediante strumenti di raccolta, tabulazione e analisi delle valutazioni interne. Altrettanta attenzione è posta all'individuazione, all'osservazione ed alla valutazione dei bisogni educativi speciali, per le quali l'Istituto si sta affidando a strumenti sempre più oggettivi ed efficaci.

### **Allegato:**

UDA d'Istituto 2025-2026 Emozioni in viaggio.pdf

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il curriculum definisce percorsi verticali che collegano discipline e contesti per sviluppare competenze trasversali e preparare gli studenti alle sfide del mondo contemporaneo. In linea con le nuove indicazioni 2025 nuovi strumenti didattici (gamification, risorse multimediali, tecnologie emergenti, ecc.) e nuovi ambienti di apprendimento (spazi attrezzati con risorse tecnologiche innovative) permetteranno lo sviluppo di una didattica creativa, collaborativa e coinvolgente.

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto, al fine di ampliare, migliorare e potenziare l'offerta formativa, aderisce a diverse reti: "Ecodidattica", "Scuole della felicità", "Scuole riparative".

Dall'a.s. 2019/20, l'Istituto, attento alla trattazione tematiche relative alla sostenibilità



ambientale, allo scopo di formare cittadini attivi, consapevoli del loro ruolo nella società civile, fa parte della rete "Ecodidattica", la cui scuola capofila è l'IISS "A. Righi" di Taranto. L'obiettivo è condividere gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu per lo Sviluppo Sostenibile. Essa si basa su un accordo di rete per soddisfare il comune interesse alla progettazione di percorsi didattici finalizzati all'arricchimento e alla condivisione delle competenze degli insegnanti, degli studenti e della comunità civile nell'ambito dell'educazione ambientale, della cittadinanza attiva e della green economy.

L'adesione alla rete "Le scuole della felicità" (scuola capofila I.C."Virgilio-Salandra" di Troia - FG), che viene rinnovata dall'a.s. 2020/21, si propone di accompagnare gli alunni in un percorso di crescita basato sulla consapevolezza emotiva. L'obiettivo è di favorire il benessere degli studenti fuori e dentro la scuola. A tal fine vengono svolte attività mirate in giornate stabilite in sede collegiale.

Dall'a.s. 2023/24 l'Istituto partecipa alla rete "Le scuole riparative" (scuola capofila I.C."Giannone" di Pulsano - TA), la cui finalità è di mettere in atto strategie per la ricostruzione di relazioni tra ragazzi, coinvolti in conflitti, attraverso il confronto in uno spazio protetto di ascolto e di parola con l'accompagnamento di un mediatore.

L'Istituto intende proseguire sulla strada già intrapresa, valutando l'adesione a eventuali reti e collaborando con soggetti esterni, che potrebbero rilevarsi un valore aggiunto tra le quali la rete "Piccole scuole" con l'obiettivo di sostenere e valorizzare gli istituti scolastici situati in territori "fragili", isolati o marginali

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nella consapevolezza che l'ambiente di apprendimento debba incentivare l'interazione tra studenti e insegnanti, l'Istituto intende promuovere sia l'utilizzo di tecnologie digitali mediante lo svolgimento di attività di Coding, progetti che prevedano l'utilizzo di software open source sia la realizzazione e l'uso di spazi, in cui gli alunni possano stimolare la curiosità, la creatività e la sperimentazione (spazi relax per la Scuola dell'Infanzia, laboratori di musica in diversi ordini di scuola, laboratori di informatica). In questo modo gli allievi potranno sentirsi sicuri e motivati a



esprimere al meglio il loro potenziale.

## ○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

Il Movimento Nazionale delle Piccole Scuole, promosso dall'INDIRE (Istituto Nazionale di Documentazione per l'Innovazione e la Ricerca Educativa), nasce ufficialmente nel 2017 con l'obiettivo di sostenere e valorizzare gli istituti scolastici situati in territori "fragili", isolati o marginali (come piccole isole e zone montane).

### Missione e Adesione

La finalità principale è quella di garantire un'istruzione di qualità in ogni parte del territorio nazionale, contrastando il rischio di marginalizzazione e lo spopolamento di queste aree.

La nostra realtà scolastica, in particolare la Scuola primaria "Giuseppe Parini" di Roccaforzata, caratterizzata dalla presenza di classi con un ridotto numero di alunni (56 alunni in totale) e da una sezione pluriclasse, si riconosce pienamente nei valori e negli obiettivi perseguiti dal Movimento delle Piccole scuole ed è per questo che ne ha richiesto l'adesione.

### Obiettivi e Finalità Educative

Gli obiettivi e le finalità educative del movimento si concentrano sui seguenti punti chiave:



- innovazione didattica : promuovere modelli didattici flessibili e innovativi, che superino l'impostazione tradizionale e valorizzino l'apprendimento nel rispetto dei ritmi individuali;
- valorizzazione delle pluriclassi : considerare la pluriclasse, spesso una realtà in questi contesti, non come un limite, ma come una risorsa e un ambiente didattico aperto che favorisce la collaborazione e l'inclusione;
- superamento dell'isolamento : utilizzare le tecnologie digitali e la collaborazione in rete (networking) per superare le barriere geografiche e la ristrettezza dell'ambiente sociale, offrendo maggiori stimoli e opportunità di confronto, come la didattica in videoconferenza;
- sviluppo locale e comunità : la scuola diventa un presidio culturale fondamentale, capace di rinsaldare l'identità locale, valorizzare i percorsi legati al territorio e promuovere la sostenibilità e la partecipazione attiva degli studenti ai problemi locali;
- apprendimento esperienziale : favorire un apprendimento coinvolgente e dinamico, spesso basato su attività laboratoriali e uscite didattiche che stimolano i sensi e le competenze trasversali, come il parlare in pubblico o il lavoro di squadra.

In sintesi, il movimento mira a trasformare le apparenti fragilità delle piccole scuole in punti di forza, creando comunità di apprendimento resilienti e connesse, capaci di offrire un'istruzione di alta qualità e pienamente inserita nel sistema educativo nazionale.

## ○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

La Scuola dell'Infanzia "G. Parini" di Roccaforzata propone un innovativo sistema di organizzazione delle attività didattiche per l'anno scolastico 2025-2026.

Gli obiettivi principali sono:

- Garantire un ambiente di apprendimento flessibile ed inclusivo.
- Migliorare il successo scolastico e il benessere degli alunni.
- Favorire la collaborazione del team docente e la socializzazione tra gli alunni,



incoraggiando il confronto.

Nelle ore del mattino gli alunni svolgeranno le attività didattiche programmate con i docenti del 1° turno suddivisi per fasce d'età su due gruppi:

"Stelline": alunni di 3 e 4 anni.

"Raggi di Sole": alunni di 5 anni

I docenti si alterneranno sui due gruppi nelle loro turnazioni.

Nelle ore pomeridiane gli alunni suddivisi per fasce d'età su due gruppi ("Stelline" e "Raggi di Sole") svolgeranno le attività didattiche programmate con i docenti del 2° turno. I docenti si alterneranno sui due gruppi nelle loro turnazioni.

## **Flessibilità organizzativa**

### **Flessibilità didattica**

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per ordine di scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Personalizzazione dei talenti

### **Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)**

- CLASSI APERTE



## Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

### ○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Laboratorio di scrittura a classi aperte

Il progetto "Scrivere insieme" nasce con l'intento di potenziare le competenze comunicative, linguistiche e creative degli alunni della scuola secondaria di primo grado attraverso la metodologia delle classi aperte. Tale approccio favorisce il confronto tra studenti di età e livelli diversi, stimolando la collaborazione, la responsabilità condivisa e la motivazione all'apprendimento. L'attività si inserisce nel curriculum di Italiano e mira a rendere la scrittura un momento significativo, partecipato e autentico, capace di unire riflessione linguistica e creatività.

#### **Allegato:**

Progetto "Scrivere insieme - Laboratorio di scrittura a classi aperte".pdf



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Nuove aule..."scuola nuova"

---

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Con i fondi destinati dal PNRR l'Istituto intende adottare una soluzione organizzativa ibrida delle aule. Saranno destinati agli studenti ambienti dedicati e tecnologicamente pronti a poter effettuare una didattica innovativa con le più moderne metodologie fondendo gli spazi fisici esistenti in nuovi spazi virtuali basati sulla connettività. I nuovi ambienti saranno implementati con attrezzature digitali versatili, rete wireless e cloud computing. Avranno a disposizione anche in rete fra più aule, dispositivi per la comunicazione digitale, per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali, per la creatività digitale, per il pensiero computazionale, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale. Il progetto coinvolgerà i plessi dell'Istituto di scuola primaria e secondaria di I grado situati su tre Comuni diversi i cui ambienti saranno dotati di tecnologie nuove che andranno a completare l'esistente. Saranno allestite aule/ambienti fissi multifunzionali per una didattica attiva, collaborativa, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno aule disciplinari scientifiche e un'aula debate, a disposizione dell'istituto. Le aule saranno oggetto di metodologie di apprendimento cooperativo. Tramite il lavoro a piccoli gruppi si propone attivare la



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

cooperazione e massimizzare sia il processo di apprendimento che lo sviluppo delle abilità sociali. E' una modalità questa di gestione democratica della classe centrata su gruppi di lavoro eterogenei e costruttivi, sull'effettiva interdipendenza positiva dei ruoli, sull'uguaglianza delle possibilità di successo per tutti. L'innovazione porterà altresì l'utilizzo di altre metodologie quali peer education, role-playing, cooperative learning, circle time, e-learning e si prefiggerà di perseguire obiettivi quali il favorire modalità di relazione interpersonale che portino ad un adeguato livello di qualità del 'Clima di Classe', migliorando così le Abilità di RELAZIONE e di GESTIONE della classe e dei conflitti. La metodologia gamification, utilizzando dinamiche tipiche dei videogiochi in un altro contesto non di gioco, favorirà il coinvolgimento degli utenti, motivandoli attraverso meccaniche di gioco come classifiche, punti, ricompense e livelli da superare. Con queste innovazioni si cercherà di promuovere negli studenti le competenze più nobili dell'uomo: il confronto, il rispetto delle opinioni altrui, la capacità di pensare in modo critico. L'aula debate sarà un ambiente comune basato sul concetto del coworking in cui alunni di più classi, anche contemporaneamente, potranno confrontarsi e condividere asset/risorse ottenute attraverso uno studio mirato che aumenterà la motivazione e migliorerà il senso di autostima e auto-efficacia. In quest'area saranno previsti spazi multi-funzione utili alle diverse modalità di formazione: laboratori esperienziali, di tipo seminaristico, di divulgazione, per formazioni a distanza e soprattutto su tutti i temi del digitale. Per gli ambienti scientifici interessati dal progetto, sarà utilizzato un differente approccio alla didattica per mostrare agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana anche attraverso l'uso del tinkering per imparare facendo e dell'Inquiring per arrivare alla formulazione di ipotesi partendo dal metodo scientifico. In questo modo si incentiverà lo studio delle stem con particolare attenzione rivolta al genere femminile

### Importo del finanziamento

€ 129.792,66

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

16/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

## ● Progetto: Docenti, aule nuove, scuola nuova!

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto intende traghettare i docenti verso la transizione digitale che riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale. In particolar modo verranno tenuti presente gli obiettivi stabiliti in maniera complementare con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0. Quindi ai docenti verranno proposte attività formative per la gestione didattica e tecnica di ambienti di apprendimento innovativi. Da un lato si potenzieranno le competenze digitali, dall'altro sarà posto l'accento sulle metodologie didattiche innovative che sono sottese all'allestimento delle aule realizzato nell'ambito della linea di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

investimento 3.2 "Scuola 4.0 Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi. Si terranno presenti tutte le fasi dell'agire didattico. Si parte dalla fase motivazionale, che incoraggia la curiosità degli studenti verso le attività proposte e coinvolge una pluralità di linguaggi seppur nella specificità della disciplina coinvolta. In un secondo momento si passa nella fase centrale in cui si gli argomenti trattati vengono presentati e spiegati. Anche per la valutazione degli apprendimenti si terrà conto di un ambiente digitale che si mette al servizio della didattica. Per questo le innovazioni tecnologiche e metodologiche saranno protagoniste anche nelle eventuali fasi di recupero/potenziamento/consolidamento delle competenze. Anche i processi di inclusione scolastica verranno sostenuti da ambienti educativi innovati. Per questo i corsi di formazione proposti ai docenti saranno di ampio respiro.

### Importo del finanziamento

€ 37.884,47

### Data inizio prevista

05/02/2024

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	47.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: STEM TOGETHER

### Titolo avviso/decreto di riferimento



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

Il progetto mira a integrare attività, metodologie e contenuti nei curricula. L'obiettivo è quello di sviluppare è quello di sviluppare conoscenze e competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Inoltre si punta al potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

## Importo del finanziamento

€ 67.868,04

## Data inizio prevista

15/11/2023

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali



## ● Progetto: UNITI SI VINCE

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Al fine di garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica saranno realizzati interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti che manifestano difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento, che sono a rischio di abbandono scolastico o che abbiano già abbandonato la scuola.

### Importo del finanziamento

€ 76.078,35

### Data inizio prevista

17/04/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	92.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	92.0	0



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

Il nostro Istituto favorirà e accoglierà percorsi di progettualità curriculare ed extracurriculare che mirano allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, al potenziamento delle competenze linguistiche, STEM e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili.

Inoltre si darà massimo spazio ad azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, anche grazie all'intervento di esperti esterni per tenere vive le tradizioni popolari in occasioni di determinati momenti dell'anno scolastico (ad esempio le celebrazioni legate alle varie festività religiose che si svolgeranno in luoghi simbolo dei relativi territori di appartenenza).

Per l'insegnamento dell'Educazione Civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), nel rispetto delle nuove Linee Guida (D.M. 183/24), la nostra progettualità si arricchirà, mediante la realizzazione di UdA interdisciplinari, di nuovi contenuti che daranno largo spazio a tematiche legate al benessere soggettivo, alle relazioni sociali, e alla promozione di una cultura pacifica, collegandole agli obiettivi stabiliti dall'Agenda 2030.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DE GASPERI	TAAA81201G
VIA MONTEGRAPPA	TAAA81202L
VIA VITTORIO EMANUELE	TAAA81203N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DE GASPERI	TAAE81201R
PARINI	TAAE81202T
GRANATA	TAAE81203V

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MADONNA DELLA CAMERA	TAMM81201Q



Istituto/Plessi	Codice Scuola
PARINI	TAMM81202R
SHKANDERBEG	TAMM81203T

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. "MADONNA DELLA CAMERA"

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: DE GASPERI TAAA81201G**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA MONTEGRAPPA TAAA81202L**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA VITTORIO EMANUELE TAAA81203N**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---



## Tempo scuola della scuola: DE GASPERI TAE81201R

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: PARINI TAE81202T

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: GRANATA TAE81203V

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Tempo scuola della scuola: MADONNA DELLA CAMERA TAMM81201Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: PARINI TAMM81202R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: SHKANDERBEG TAMM81203T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica nella scuola primaria prevede 33 ore annue così suddivise:

- ITALIANO: 6 ORE
- STORIA/ MUSICA: 3+2 ORE
- GEOGRAFIA: 3 ORE
- MATEMATICA/ SCIENZE: 4 ORE
- TECNOLOGIA: 3 ORE
- ARTE E IMMAGINE: 3 ORE
- LINGUE STRANIERE: 3 ORE
- ED. FISICA: 3 ORE
- RELIGIONE: 3 ORE

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica nella scuola secondaria di primo grado prevede 33 ore annue così suddivise:

- ITALIANO: 5 ORE
- STORIA: 2 ORE
- GEOGRAFIA: 2 ORE
- TECNOLOGIA: 2 ORE
- ARTE E IMMAGINE: 3 ORE
- MUSICA: 3 ORE
- EDUCAZIONE FISICA: 3 ORE
- SCIENZE: 6 ORE
- LINGUA INGLESE: 2 ORE
- LINGUA FRANCESE: 2 ORE
- RELIGIONE: 3 ORE



## Approfondimento

---

In applicazione delle disposizioni della Legge 30 dicembre 2021, n.234 a partire dall'a. s. 2022/2023 sono state introdotte due ore di insegnamento di Educazione Motoria da parte di docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio.

Tali ore di Educazione Motoria, nelle classi quarte e quinte del nostro Istituto che prevedono un monte ore settimanale pari a 27 ore, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale: pertanto l'orario per le sole classi quarte e quinte della scuola primaria è di 29 ore settimanali a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024.



## Curricolo di Istituto

### I.C. "MADONNA DELLA CAMERA"

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo scolastico organizza e descrive l'intero percorso formativo che lo studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. Nell'ottica di un percorso unitario, i diversi momenti evolutivi prevedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti culturali di cui si dispone. L'elaborazione del curricolo dell'Istituto Comprensivo Madonna della Camera è quindi mossa dalla volontà di delineare un processo formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, attraverso il quale attuare le finalità generali condivise dai tre ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria):

- promuovere il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione
- concorrere alla costruzione di identità personali libere e consapevoli;
- formare alla cittadinanza e alle relazioni interpersonali, fondate e vissute nei sensi profondi dell'appartenenza, dell'accoglienza, del rispetto reciproco e della solidarietà;
- promuovere, attraverso l'acquisizione di strumenti mentali idonei, di informazioni corrette e di riferimenti ideali positivi, un sapere organico e critico basato sulla conoscenza, sulla capacità di interpretazione e sulla sistemazione consapevole dei molteplici linguaggi che caratterizzano la comunicazione;
- potenziare l'autonomia personale e il senso di responsabilità verso sé e verso gli altri.

### **Allegato:**

CURRICOLO DI ISTITUTO.pdf



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ EMOZIONI IN VIAGGIO**

Il Ministro dell'istruzione e del merito ha adottato, con Decreto ministeriale n. 183 del 7.9.2024, le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, che sostituiscono le precedenti. A partire dall'a.s. 2024/25 i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, da perseguire progressivamente a partire dalla scuola primaria e da conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione, avviando "iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza" già nella scuola dell'infanzia. I Traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento sono raggruppati in tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

L'AGENDA 2030 per lo SVILUPPO SOSTENIBILE, uno dei pilastri dell'Educazione Civica, è un programma d'azione per le persone, il pianeta, e la prosperità, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile in un grande programma d'azione per un totale di 169 traguardi. Lo Sviluppo Sostenibile è definito come uno sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni.

In particolare il target relativo al goal n. 4 traguardo 4.7 vuole "garantire che tutti i discenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite una educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile". Inoltre il goal 16 mira a "promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli".

Le "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo dell'Istruzione e le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" tra le finalità prevedono che gli studenti del primo ciclo di istruzione debbano apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente in forme di cooperazione e di solidarietà



Il nostro Istituto aderendo alla rete "Scuola della Felicità" crede fermamente nella costruzione di "un mondo non solo green ma anche colmo di buone relazioni, di empatia, di attenzione gli uni verso gli altri, di inclusione sociale con particolare considerazione e cura verso le persone fragili e svantaggiate".

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li></ul>
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

A partire dall'a.s. 2016-2017 i docenti dell'Istituto Comprensivo Madonna della Camera si sono impegnati in attività di formazione e progettazione per la costruzione di un curricolo verticale di Istituto, nel quadro delle finalità generali e degli obiettivi previsti dalle Nuove Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione (D.M. 254 del 16 nov. 2012 in G.U. n 30 del 5 febr. 2013). A seguito della formazione, attraverso un processo condiviso di riflessione e progettazione operato nell'ambito dei diversi organi collegiali, nell' a.s. 2017-18 i docenti hanno completato la costruzione del curricolo verticale di istituto secondo un approccio per competenze, prendendo come quadro di riferimento le Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente del Parlamento e Consiglio Europeo del 2018. La sistemazione del curricolo nell'ottica delle competenze chiave consente di rendere unitaria e controllabile l'azione educativa della scuola. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline, coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi specifici delle discipline con quelli relazionali. L'azione educativa della scuola è pertanto finalizzata alla formazione integrale del cittadino, in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo-affettiva e nella comunicazione sociale. Si dimostrano efficaci a tal proposito la didattica laboratoriale e l'organizzazione flessibile degli spazi e dei tempi per essere sempre "menti in azione" per operare in modo produttivo e originale, condividere esperienze, favorire l'inclusione, sperimentare buone pratiche, promuovere responsabilmente atteggiamenti partecipativi e collaborativi. In tale contesto si rivela significativa la cura delle relazioni interpersonali, l'attenzione ai legami affettivi ed emozionali condizioni essenziali per star bene a scuola. I docenti facilitatori degli apprendimenti saranno sempre impegnati a guidare gli alunni a partire da situazioni-problema vicine e contestualizzate.

### **Allegato:**

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf



## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze trasversali saranno attivate attraverso i seguenti percorsi laboratoriali di approfondimento e arricchimento: **PROGETTO ACCOGLIENZA**. L'accoglienza degli alunni è ritenuta un momento altamente qualificante del nostro Istituto. I primi giorni di scuola segnano per i bambini e le famiglie l'inizio di "un tempo nuovo" carico di aspettative ma anche di timori. Una didattica flessibile unita all'utilizzazione di diversi tipi di linguaggio permette di instaurare un clima sereno e collaborativo e di dare a tutti la possibilità di esprimersi e di integrarsi. Si realizza attraverso un percorso di collaborazione degli insegnanti dei tre ordini di scuola e viene attivato affinché l'alunno si senta a proprio agio e viva il passaggio di ordine senza difficoltà, riuscendo a relazionarsi con gli altri nel modo che gli è più congeniale. Ciò lo condurrà a realizzare il proprio percorso formativo in modo sereno e senza traumi. **PROGETTO LEGALITÀ**: Il percorso si attuerà in maniera trasversale e promuoverà la cultura della legalità nella scuola, educando gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile. Gli alunni conosceranno in modo diretto e giocoso il loro territorio attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione del territorio. Si lavorerà sulla valorizzazione della cultura e delle tradizioni. **PROGETTO LETTURA**: nel percorso di apprendimento di tutte le classi di Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado la lettura diviene sfondo integratore interdisciplinare, filo conduttore di itinerari didattici intersecandosi in modo flessibile e trasversale negli impianti programmati. L'attività laboratoriale all'interno delle classi sarà l'animazione alla lettura, strategia che fa leva sulla motivazione interiore, sul piacere di leggere e sul coinvolgimento fisico, intellettuale, ed emotivo; tale momento offrirà numerosi spunti per sperimentare nuove pratiche, nuove conoscenze al fine di attivare processi reticolari e trasversali.

### **Allegato:**

tabella iniziative 25-26.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze indicano ciò che l'alunno è effettivamente capace di fare, di pensare, di



agire, nell'unità del suo essere persona, davanti alla complessità unitaria dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere, in contesti anche non usuali, in maniera autonoma e consapevole. Le competenze chiave, in particolare, sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. L'obiettivo dell'istituto Comprensivo Madonna della Camera è dunque quello attuare tutti gli interventi educativi necessari a far sì che le capacità personali di ogni studente si traducano nelle otto competenze chiave di cittadinanza, come definite nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del I ciclo di Istruzione (DM 254/2012), che rappresentano lo sfondo integrativo trasversale dell'azione didattica e formativa attuata dai tre ordini di scuola e all'interno dei diversi plessi:

**Comunicazione nella madrelingua** L'alunno/a ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

**Comunicazione nelle lingue straniere** L'alunno/a è in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

**Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico** L'alunno/a utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.

**Competenza digitale** L'alunno/a utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone. Imparare a imparare L'alunno/a possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.

**Competenze sociali e civiche** L'alunno/a ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

**Spirito di iniziativa e imprenditorialità** L'alunno/a ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie



responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. Consapevolezza ed espressione culturale L'alunno/a riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.

## Dettaglio Curricolo plesso: DE GASPERI

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

La Progettazione del nostro Istituto Comprensivo coinvolgerà gli alunni di tutte le classi della scuola dell'infanzia dei plessi di Monteparano, di Faggiano e di Roccaforzata. È correlata alla progettualità d'Istituto " il mondo che vorrei" UDA 1 quadr. Benessere: Io...nel mondo che vorrei , 2 quadr. Io...Direzione Pace. Inoltre nel corso dell'anno si svolgeranno i seguenti progetti curriculari: Progetto Accoglienza, Progetto Legalità, Progetto di Recupero/Sviluppo/Potenziamento, Progetto di Continuità/Orientamento, Lettura che si collegheranno ai Progetti PNRR.

Il percorso curricolare e formativo pone l'accento sull'acquisizione dei saperi irrinunciabili e assicura un coerente livello di competenze procedurali, trasversali interpersonali, presupposto di una solida base culturale.



## Dettaglio Curricolo plesso: VIA MONTEGRAPPA

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### **Curricolo di scuola**

La Progettazione del nostro Istituto Comprensivo coinvolgerà gli alunni di tutte le classi della scuola dell'infanzia dei plessi di Monteparano, di Faggiano e di Roccaforzata. È correlata alla progettualità d'Istituto " il mondo che vorrei" UDA 1 quadr. Benessere: Io...nel mondo che vorrei , 2 quadr. Io...Direzione Pace. Inoltre nel corso dell'anno si svolgeranno i seguenti progetti curriculari: Progetto Accoglienza, Progetto Legalità, Progetto di Recupero/Sviluppo/Potenziamento, Progetto di Continuità/Orientamento, Lettura che si collegheranno ai Progetti PNRR.

Il percorso curricolare e formativo pone l'accento sull'acquisizione dei saperi irrinunciabili e assicura un coerente livello di competenze procedurali, trasversali interpersonali, presupposto di una solida base culturale.

## Dettaglio Curricolo plesso: VIA VITTORIO EMANUELE

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### **Curricolo di scuola**



La Progettazione del nostro Istituto Comprensivo coinvolgerà gli alunni di tutte le classi della scuola dell'infanzia dei plessi di Monteparano, di Faggiano e di Roccaforzata. È correlata alla progettualità d'Istituto " il mondo che vorrei" UDA 1 quadr. Benessere: Io...nel mondo che vorrei , 2 quadr. Io...Direzione Pace. Inoltre nel corso dell'anno si svolgeranno i seguenti progetti curriculari: Progetto Accoglienza, Progetto Legalità, Progetto di Recupero/Sviluppo/Potenziamento, Progetto di Continuità/Orientamento, Lettura che si collegheranno ai Progetti PNRR.

Il percorso curricolare e formativo pone l'accento sull'acquisizione dei saperi irrinunciabili e assicura un coerente livello di competenze procedurali, trasversali interpersonali, presupposto di una solida base culturale.

## Dettaglio Curricolo plesso: DE GASPERI

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Curricolo di scuola

La Progettazione del nostro Istituto Comprensivo coinvolgerà gli alunni di tutte le classi della scuola dell'infanzia dei plessi di Monteparano, di Faggiano e di Roccaforzata. È correlata alla progettualità d'Istituto " il mondo che vorrei" UDA 1 quadr. Benessere: Io...nel mondo che vorrei , 2 quadr. Io...Direzione Pace. Inoltre nel corso dell'anno si svolgeranno i seguenti progetti curriculari: Progetto Accoglienza, Progetto Legalità, Progetto di Recupero/Sviluppo/Potenziamento, Progetto di Continuità/Orientamento, Lettura che si collegheranno ai Progetti PNRR.

Il percorso curricolare e formativo pone l'accento sull'acquisizione dei saperi irrinunciabili e assicura un coerente livello di competenze procedurali, trasversali interpersonali, presupposto



di una solida base culturale.

## Dettaglio Curricolo plesso: PARINI

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Curricolo di scuola

La Progettazione del nostro Istituto Comprensivo coinvolgerà gli alunni di tutte le classi della scuola dell'infanzia dei plessi di Monteparano, di Faggiano e di Roccaforzata. È correlata alla progettualità d'Istituto " il mondo che vorrei" UDA 1 quadr. Benessere: Io...nel mondo che vorrei , 2 quadr. Io...Direzione Pace. Inoltre nel corso dell'anno si svolgeranno i seguenti progetti curriculari: Progetto Accoglienza, Progetto Legalità, Progetto di Recupero/Sviluppo/Potenziamento, Progetto di Continuità/Orientamento, Lettura che si collegheranno ai Progetti PNRR.

Il percorso curricolare e formativo pone l'accento sull'acquisizione dei saperi irrinunciabili e assicura un coerente livello di competenze procedurali, trasversali interpersonali, presupposto di una solida base culturale.

## Dettaglio Curricolo plesso: GRANATA

---



## SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**

La Progettazione del nostro Istituto Comprensivo coinvolgerà gli alunni di tutte le classi della scuola dell'infanzia dei plessi di Monteparano, di Faggiano e di Roccaforzata. È correlata alla progettualità d'Istituto " il mondo che vorrei" UDA 1 quadr. Benessere: lo...nel mondo che vorrei , 2 quadr. lo...Direzione Pace. Inoltre nel corso dell'anno si svolgeranno i seguenti progetti curriculari: Progetto Accoglienza, Progetto Legalità, Progetto di Recupero/Sviluppo/Potenziamento, Progetto di Continuità/Orientamento, Lettura che si collegheranno ai Progetti PNRR.

Il percorso curricolare e formativo pone l'accento sull'acquisizione dei saperi irrinunciabili e assicura un coerente livello di competenze procedurali, trasversali interpersonali, presupposto di una solida base culturale.

## **Dettaglio Curricolo plesso: MADONNA DELLA CAMERA**

---

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### **Curricolo di scuola**

La Progettazione del nostro Istituto Comprensivo coinvolgerà gli alunni di tutte le classi della scuola dell'infanzia dei plessi di Monteparano, di Faggiano e di Roccaforzata. È correlata alla progettualità d'Istituto " il mondo che vorrei" UDA 1 quadr. Benessere: lo...nel mondo che vorrei , 2 quadr. lo...Direzione Pace. Inoltre nel corso dell'anno si svolgeranno i seguenti progetti curriculari: Progetto Accoglienza, Progetto Legalità, Progetto di



Recupero/Sviluppo/Potenziamento, Progetto di Continuità/Orientamento, Lettura che si collegheranno ai Progetti PNRR.

Il percorso curricolare e formativo pone l'accento sull'acquisizione dei saperi irrinunciabili e assicura un coerente livello di competenze procedurali, trasversali interpersonali, presupposto di una solida base culturale.

## Dettaglio Curricolo plesso: PARINI

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Curricolo di scuola

La Progettazione del nostro Istituto Comprensivo coinvolgerà gli alunni di tutte le classi della scuola dell'infanzia dei plessi di Monteparano, di Faggiano e di Roccaforzata. È correlata alla progettualità d'Istituto " il mondo che vorrei" UDA 1 quadr. Benessere: Io...nel mondo che vorrei , 2 quadr. Io...Direzione Pace. Inoltre nel corso dell'anno si svolgeranno i seguenti progetti curriculari: Progetto Accoglienza, Progetto Legalità, Progetto di Recupero/Sviluppo/Potenziamento, Progetto di Continuità/Orientamento, Lettura che si collegheranno ai Progetti PNRR.

Il percorso curricolare e formativo pone l'accento sull'acquisizione dei saperi irrinunciabili e assicura un coerente livello di competenze procedurali, trasversali interpersonali, presupposto di una solida base culturale.



## Dettaglio Curricolo plesso: SHKANDERBEG

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Curricolo di scuola

La Progettazione del nostro Istituto Comprensivo coinvolgerà gli alunni di tutte le classi della scuola dell'infanzia dei plessi di Monteparano, di Faggiano e di Roccaforzata. È correlata alla progettualità d'Istituto " il mondo che vorrei" UDA 1 quadr. Benessere: Io...nel mondo che vorrei , 2 quadr. Io...Direzione Pace. Inoltre nel corso dell'anno si svolgeranno i seguenti progetti curriculari: Progetto Accoglienza, Progetto Legalità, Progetto di Recupero/Sviluppo/Potenziamento, Progetto di Continuità/Orientamento, Lettura che si collegheranno ai Progetti PNRR.

Il percorso curricolare e formativo pone l'accento sull'acquisizione dei saperi irrinunciabili e assicura un coerente livello di competenze procedurali, trasversali interpersonali, presupposto di una solida base culturale.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "MADONNA DELLA CAMERA"  
(ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Primo ciclo di istruzione

---

### ○ **Attività n° 1: ReThread:a Tapestry of Heritage for a sustainable Future (e-Twinning)**

Attività di interazione e collaborazione a distanza tra pari in lingua inglese.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning
- Scambi culturali in Europa



### Destinatari

- Studenti

## ○ Attività n° 2: Certificazioni linguistiche Cambridge

Conseguimento delle certificazioni linguistiche per vari livelli (Movers, Flyers, Ket) secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

### Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

### Destinatari

- Studenti

## ○ Attività n° 3: Erasmus + KA120

Adesione al programma dell'Unione Europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e



lo sport in Europa, al fine di incoraggiare la mobilità degli studenti e del personale docente in diversi Paesi dell'Unione.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi culturali in Europa

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## ○ Attività n° 4: Those whose Stars Shine together (eTwinning)

Collaborazione e interazione tra classi partner all'interno di un'area virtuale per incentivare la partecipazione diretta degli alunni, fornendo strumenti e tecnologie ottimizzati per la comunicazione e la condivisione di materiale multimediale in modo semplice e sicuro.

## Scambi culturali internazionali

Virtuali



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning
- Scambi culturali in Europa

## Destinatari

- Docenti
- Studenti



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. "MADONNA DELLA CAMERA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: CODING...FOR KIDS

•  
Percorsi motori finalizzati allo sviluppo di abilità di base come l'orientamento, la lateralità, la creatività, il pensiero logico deduttivo e il pensiero computazionale dando avvio allo sviluppo di competenze digitali, giochi individuali e di gruppo finalizzati al rispetto delle regole e alla collaborazione.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

1. Raggruppare, quantificare, contare, misurare, ordinare oggetti in base ad uno o due attributi (colore, forma, dimensione, spessore, materia, ecc.) nonché in base alla loro funzione.
2. Orientarsi nello spazio fisico e grafico seguendo una direzione (destra, sinistra, alto, basso)
3. Confrontare ipotesi e fatti, porre in relazione.
4. Acquisire la capacità di procedere per prove ed errori al fine di risolvere una situazione problematica (in ambito di esperienze scientifiche).
5. Costruire, risolvere, ragionare... sviluppare il pensiero computazionale.

### ○ **Azione n° 2: AMICO COMPUTER**

COMPETENZE DIGITALI E DI INNOVAZIONE- ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Favorire un approccio spontaneo e ludico alle nuove tecnologie;
- Sollecitare le potenzialità creative con la produzione di semplici elaborati grafici;
- Fornire agli alunni una prima alfabetizzazione informatica e le prime competenze sull'uso dei sussidi multimedia
- Favorire negli alunni l'acquisizione di un corretto atteggiamento nei confronti della tecnologia multimediale evitando esagerate infatuazioni;
- Saper usare il computer come strumento di lavoro;
- Favorire un approccio creativo ai vari programmi;
- Saper progettare, organizzare e portare a termine un lavoro;
- Promuovere l'uso del computer come momento trasversale di conoscenza

### ○ Azione n° 3: GEOGEBRI....AMO

Potenziare il pensiero computazionale, creatività e cittadinanza digitali attraverso l'utilizzo di un software opensource di geometria dinamica.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Potenziamento delle competenze digitali e innovative



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. "MADONNA DELLA CAMERA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale riforma si prefigge di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, prevedendo, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado. A tal proposito il Collegio dei docenti ha progettato dei percorsi di orientamento, da inserire all'interno del curriculum della scuola e da esplicitare nel Piano triennale dell'offerta formativa in fase di aggiornamento annuale del documento. L'individuazione dei moduli di orientamento formativo coinvolge tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione. Affinché le attività di orientamento contribuiscano realmente al perseguimento delle finalità della Riforma, è imprescindibile, oltre lo svolgimento dei percorsi di orientamento



previsti per norma, che nei processi di insegnamento di tutti i docenti, fin dalla scuola dell'infanzia e nel rispetto della libertà di insegnamento, vengano valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti. In tal modo l'orientamento non viene delegato ad alcuni docenti in alcuni momenti di transizione, bensì diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico. I moduli di orientamento formativo saranno svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. Le attività, come riportate in tabella, saranno svolte in orario curriculare o extracurriculare, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica.

## Allegato:

TABELLA ATTIVITA DI ORIENTAMENTO 25-26.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre



2022, n. 328) il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale riforma si prefigge di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, prevedendo, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado. A tal proposito il Collegio dei docenti ha progettato dei percorsi di orientamento, da inserire all'interno del curriculum della scuola e da esplicitare nel Piano triennale dell'offerta formativa in fase di aggiornamento annuale del documento. L'individuazione dei moduli di orientamento formativo coinvolge tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione. Affinché le attività di orientamento contribuiscano realmente al perseguimento delle finalità della Riforma, è imprescindibile, oltre lo svolgimento dei percorsi di orientamento previsti per norma, che nei processi di insegnamento di tutti i docenti, fin dalla scuola dell'infanzia e nel rispetto della libertà di insegnamento, vengano valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti. In tal modo l'orientamento non viene delegato ad alcuni docenti in alcuni momenti di transizione, bensì diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico. I moduli di orientamento formativo saranno svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. Le attività, come riportate in tabella, saranno svolte in orario curricolare o extracurricolare, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica.

## **Allegato:**

TABELLA ATTIVITA DI ORIENTAMENTO 25-26.pdf



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale riforma si prefigge di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, prevedendo, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado. A tal proposito il Collegio dei docenti ha progettato dei percorsi di orientamento, da inserire all'interno del curriculum della scuola e da esplicitare nel Piano triennale dell'offerta formativa in fase di aggiornamento annuale del documento. L'individuazione dei moduli di orientamento formativo coinvolge tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il



maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione. Affinché le attività di orientamento contribuiscano realmente al perseguimento delle finalità della Riforma, è imprescindibile, oltre lo svolgimento dei percorsi di orientamento previsti per norma, che nei processi di insegnamento di tutti i docenti, fin dalla scuola dell'infanzia e nel rispetto della libertà di insegnamento, vengano valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti. In tal modo l'orientamento non viene delegato ad alcuni docenti in alcuni momenti di transizione, bensì diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico. I moduli di orientamento formativo saranno svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. Le attività, come riportate in tabella, saranno svolte in orario curriculare o extracurriculare, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica.

## Allegato:

TABELLA ATTIVITA DI ORIENTAMENTO 25-26.pdf

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTAZIONE CURRICULARE, EXTRACURRICULARE 2025/26

---

Si tratta della progettazione complessiva del nostro Istituto legata ai progetti curricolari, extracurricolari rivolti a determinate fasce d'età di alunni in materia di cittadinanza attiva, di competenze linguistiche, logico- matematiche, scientifiche e digitali.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

SCUOLA DELL'INFANZIA/ SCUOLA PRIMARIA/ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - sviluppare l'etica della responsabilità e dei valori in linea con i principi costituzionali e di cittadinanza attiva - potenziare le competenze linguistiche, logico- matematiche, scientifiche e digitali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Le risorse professionali saranno sia interne che esterne.

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica



	Scienze
	centro sportivo New Tutto Sport a.r.l. Carosino
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## Approfondimento

PROGETTI CURRICULARI

A.S. 2025/2026

TITOLO

DOCENTE/I

RESPONSABILE/I

DESTINATARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

**SE FACCIO...IMPARO**

BRIGANTE CATERINA

Tutti gli alunni delle sez. C-



<b>LUCI, SUONI E COLORI</b> <i>(Natale 2025)</i>	MAGLIE CINZIA	D infanzia Roccaforzata
<b>FANTASTICHIAMO CON LO STORYTELLING</b>	MAGLIE CINZIA	Tutti gli alunni delle sezioni C-D infanzia Roccaforzata
<b>DAL GIOCO AL MOVIMENTO, DAL MOVIMENTO ALLA SCOPERTA</b>	PALUMBO COSIMA	Tutti gli alunni delle sez. C- D infanzia Roccaforzata
<b>EMOZIONI IN MOVIMENTO</b>	SCHIAVONE TIZIANA	tutti gli alunni delle sez. E- F-G infanzia Faggiano
<b>IMPARIAMO A PENSARE...GIOCANDO</b>	MIOLA ANNA MARIA	tutti gli alunni della scuola dell'infanzia di Monteparano
<b>LETTERE IN GIOCO E NUMERI IN FESTA</b>	LAPESA CINZIA	alunni 4-5 anni sez. A-B-H- infanzia Monteparano
<b>ALL'IMPROVVISO...TANTE STORIE</b>	PASTORELLI MARIA ROSARIA	alunni 5 anni sez. A-B infanzia Monteparano
	RUSSO MARIARITA	alunni 3,4,5 anni sez. C/D Roccaforzata
		alunni di 3, 4 e 5 anni



MAGIC ENGLISH FOR KIDS

infanzia di Monteparano

### **MILLE COLORI PER MILLE EMOZIONI**

ROMANO MARIA  
ROSARIA

tutti gli alunni infanzia  
Monteparano

### **MUSICA, COLORI ED EMOZIONI**

LECCE EMILIA

alunni sez. C-D infanzia  
Roccaforzata

EMOZIONI IN SCENA

VADRUCCI L.,  
BRANCONE G., COTUGNO S.,  
PROSIA L.

alunni sez. E infanzia  
Faggiano

IO NEL MONDO DELLE EMOZIONI

PALUMBO COSIMA  
PELUSO CARMELA

alunni 3,4,5 anni sez. F  
infanzia Faggiano

CODING....FOR KIDS

MAGLIE CINZIA

Tutti gli alunni della scuola  
dell'infanzia

IO, IL MIO CORPO E LE MIE  
EMOZIONI

VERNILE ANNA MARIA  
LUDOVICO DANIELA

alunni 3,4,5 anni sez. G  
infanzia Faggiano

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI APERTE-INSIEME È PIU'  
BELLO

CARDEA ROSA

gli alunni della scuola  
primaria -classi seconda e



	FIorenza ALESSANDRA	terza A
	DE LUCA ANGELICA	
RECUPERO E POTENZIAMENTO	I DOCENTI DI POTENZIAMENTO	alunni scuola primaria dei tre plessi
E ADESSO.....MUSICAL	ESPOSTO ANTONIO	alunni delle classi quinte sez. A-B-C-D
AMICO COMPUTER	I DOCENTI DI POTENZIAMENTO E TECNOLOGIA	Tutti gli alunni della scuola primaria
SCUOLA SECONDARIA		
GEOGEBRI...AMO	I DOCENTI DI MATEMATICA	alunni delle classi seconde SS1G
"Scrivere insieme - Laboratorio di scrittura a classi aperte"	I DOCENTI DI ITALIANO	classi prime e seconde SS1G
PROGETTI EXTRACURRICULARI		
A.S. 2025/2026		
FIS		
TITOLO	DOCENTE/I	DESTINATARI



RESPONSABILE/I

SCUOLA DELL'INFANZIA

**C'ERA UNA VOLTA UN'EMOZIONE**

SCHIAVONE TIZIANA

tutti gli alunni infanzia  
Monteparano

**ENGLISH...WHAT AN EMOTION**

SCHIAVONE TIZIANA

alunni 5 anni infanzia IC  
Madonna della Camera

**UN NATALE DI EMOZIONI**

LAPESA CINZIA

tutti gli alunni infanzia  
Monteparano

FOTOGRAMMI DI UN VIAGGIO

CINZIA MAGLIE

alunni di 4 e 5 anni sez. C-  
D infanzia Roccaforzata

IL NOSTRO NATALE

PALUMBO COSIMA

alunni 3,4,5 anni sez. E,F,G  
Faggiano

SCUOLA PRIMARIA

GALEONE FRANCESCA

DURANTE MARIA GRAZIA

LUCCHESI STEFANIA

IACCA GIOVANNA

MOLENDINI MARIA PIA

MALVASO DANIELA

alunni delle classi 5 A-C-D  
scuola primaria

SI VA IN SCENA



GALEONE FRANCESCA

IN SCENA CON LE EMOZIONI

DE LUCA ANGELICA

alunni 1 A scuola primaria

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO  
GRADO

**CERTIFICAZIONE**

**CAMBRIDGE L2**

SCALONE VALERIA

alunni SS1G

## ● PROGETTO CURRICULARE SCUOLA ATTIVA KIDS 2025/26

Si tratta di un progetto nazionale, evoluzione del precedente "Sport di classe" che prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e rivolto alle classi della scuola primaria.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

SCUOLA PRIMARIA( classi seconde e terze) - valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo- formative - favorire l'inclusione - promuovere corretti e sani stili di vita

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Le risorse professionali saranno sia interne che esterne.

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

- **Avviso 59369, 19/04/2024, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025.**
- 

ATTIVITA' LUDICHE, SPORTIVE , LABORATORIALI, RICREATIVE.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

#### FAVORIRE L'AGGREGAZIONE, L'INCLUSIONE E LA SOCIALITA'

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

INTERNE ED ESTERNE



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## Approfondimento

PIANO	DESTINATARI	DURATA	PERIODO	ESPERTI	TUTOR
ESTATE 2025		A			
ENGLISH FOR FUN	SCUOLA SECONDARIA FLYERS	60 ORE	NOVEMBRE	BRITISH	ROSAS
SPORT A SCUOLA 1 SCUOLA		30 ORE	GIUGNO		CASSONE



	PRIMARIA/ SECONDARIA				DOLORES
SPORT A SCUOLA 2	SCUOLA PRIMARIA/ SECONDARIA	30 ORE	GIUGNO		FIorenza ALESSANDRA
TEATRO IN LINGUA INGLESE	CLASSI PRIME SS1G	30 ORE	SECONDO QUADRIMESTRE	SCALONE VALERIA	DONATONE LAURA
IL GIORNALINO	SCUOLA SECONDARIA	30 ORE	INTERO ANNO SCO.	NANNI MARILENA	LEO SIMONA
SPORTELLO DI MATEMATICA 1	CLASSI SECONDE SS1G	30 ORE		CALASSO CONCETTA	RADICCHIO FEDERICA
SPORTELLO DI MATEMATICA 2	CLASSI SECONDE SS1G	30 ORE		DE MICHELE LUCA	CALASSO CONCETTA

## ● PROGETTO CURRICULARE SCUOLA ATTIVA JUNIOR SS1G

ATTIVITA' EDUCAZIONE MOTORIA -



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

### DIVERSIFICARE E POTENZIARE LE ATTIVITA' SPORTIVE FAVORIRE L'INCLUSIONE

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Le risorse professionali saranno sia interne che esterne.
-----------------------	---

## Risorse materiali necessarie:

---



Strutture sportive

Palestra

### ● **Avviso 57173, 14/04/2025, FSE+, ORIENTAMENTO**

ATTIVITA' LABORATORIALI, CERTIFICAZIONE LINGUISTICA, PERCORSI DI ORIENTAMENTO IN USCITA, GEOMETRIA DINAMICA.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

### Risultati attesi

---

Garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità degli studenti e una riduzione dell'abbandono e della dispersione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Le risorse professionali saranno sia interne che esterne.

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale

Aule

Aula generica

## Approfondimento

TITOLO	DESTINATARI	DURATA	PERIODO	ESPERTI	TUTOR
ORIENTIAMOCI VERSO	CLASSE 3A	30	MARZO	LEO SIMONA	NANNI



GLI ESAMI 1			GIUGNO		MARILENA
ORIENTIAMOCI VERSO GLI ESAMI 2	CLASSE 3B	30	MARZO GIUGNO	GUARINO MARIA ANTONIETTA	RADICCHIO FEDERICA
ORIENTIAMOCI VERSO GLI ESAMI 3	CLASSE 3C/3D	30	MARZO GIUGNO	FANIGLIULO	SCALONE VALERIA
GEOGEBRA	CLASSI PRIME	30	NOVEMBRE	CALASSO CONCETTA	DI FRANCO ANTONIO
FOCUS ON ENGLISH	SS1G KEY	60	NOVEMBRE	BRITISH	FIORENZA ALESSANDRA

## ● **Avviso 9507, 22/01/2025, FSE+, AGENDA SUD**

ATTIVITA' LOGICO-MATEMATICHE LABORATORIALI, LINGUA INGLESE, TEATRO E MUSICA

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Garantire pari opportunità agli studenti per combattere la dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Le risorse professionali saranno sia interne che esterne.

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

## Approfondimento

AGENDA SUD	DESTINATARI	DURATA PERIODO	ESPERTI	TUTOR
FOCUS ON ENGLISH	CLASSI 4/5	60 ORE NOVEMBRE	SCALONE VALERIA	GALEONE
LA MATEMATICA IN CAMPO 1	CLASSI 2/3	30 ORE NOVEMBRE	QUARANTA STEFANIA	SANTORO ALICE
LA MATEMATICA IN CAMPO 2	CLASSI 2/3	30 ORE NOVEMBRE	PASCADOPOLI TIZIANA	SGURA MARCELLA
LA MATEMATICA NELL'AULA INFORMATICA 3	CLASSI 5 MONTEPARANO-ROCCA	30 ORE NOVEMBRE	RADICCHIO FEDERICA	MALVASO DANIELA
LA MATEMATICA NELL'AULA INFORMATICA 4	CLASSI 5 FAGGIANO	30 ORE NOVEMBRE	MALVASO DANIELA	RADICCHIO FEDERICA



PAROLE IN	CLASSI 3	30 ORE	NOVEMBRE DE LUCA	CASSONE
MUSICA	Faggiano			DOLORES
PAROLE IN SCENA	CLASSI 3 MONTE-ROCC	30 ORE	NOVEMBRE GALEONE FRANCESCA	LOPRETE MILENA

## ● RACCHETTE DI CLASSE

---

PADEL, TENNIS

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

---



Diffusione dello sport, coinvolgimento degli studenti, diffusione valori sportivi, integrazione scolastica, valorizzazione dei talenti.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Le risorse professionali saranno sia interne che esterne.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

centro sportivo convenzionato



## Attività previste in relazione al PNSD

### Approfondimento

---

In relazione al PNSD in vigore, adottato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 ottobre 2016, n. 851 si prevedono

- azioni per potenziare l'accesso alla rete Internet da parte degli studenti e del personale scolastico;
- azioni finalizzate all'allestimento e potenziamento degli ambienti di apprendimento attraverso dotazioni abilitanti alla didattica digitale quali LIM, PC, digital board e kit didattici.
- azioni destinate a promuovere e potenziare le competenze digitali degli studenti e a favorire lo sviluppo di contenuti di qualità per la didattica digitale.
- azioni destinate alla pianificazione e realizzazione di attività di formazione rivolte al personale docente relativamente all'utilizzo di modelli e metodologie, scelte sulla base delle esigenze rilevate, favorendo la partecipazione attiva del discente.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. "MADONNA DELLA CAMERA" - TAIC81200P

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La Scuola dell'Infanzia è un'istituzione scolastica che, liberamente scelta dalle famiglie, accoglie tutti i bambini e le bambine di età compresa tra i tre e i sei anni e si propone di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della relazione e della conoscenza e di promuovere il senso di cittadinanza, offrendo un'ottima occasione di esercizio al Diritto all'Educazione. I docenti pongono al centro del loro progetto educativo il rispetto della centralità della persona, accogliendo i bisogni dei propri alunni, rendendo ospitale il contesto scolastico e connotandolo come luogo di relazioni curate e di apprendimenti significativi, funzionali allo sviluppo delle competenze per diventare i cittadini di domani. Nella Scuola dell'Infanzia il curricolo si sviluppa attraverso i campi d'esperienza, intesi come specifici ambiti entro i quali promuovere lo sviluppo del bambino, partendo dall'azione per arrivare alla conoscenza (imparare facendo - Dewey), e l'acquisizione della competenza, che è la capacità del bambino di utilizzare e applicare ciò che ha appreso anche in altri contesti di vita. La valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso, non limitandosi a verificarne gli esiti del processo di apprendimento e cercando di non classificare e giudicare le sue prestazioni, ma di elaborare e attuare un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità. Finalità della valutazione deve essere principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino. La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascuno allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere. CRITERI DI OSSERVAZIONE: I CAMPI DI ESPERIENZA L'osservazione sistematica nella Scuola dell'Infanzia si esplica attraverso schede di misurazione costruite a partire da indicatori, opportunamente rapportati ai diversi campi di esperienza e all'età del bambino. Al



termine del percorso triennale ogni bambino avrà sviluppato le competenze di base volte a strutturare la sua crescita personale (vedi Indicazioni Nazionali). I criteri di valutazione adottati sono raccolti in apposite rubriche, ognuna delle quali analizza uno specifico campo di esperienza, individuando le competenze chiave attivate ed i relativi nuclei fondanti, nonché gli indicatori riferibili ai livelli di competenza iniziale, base, intermedio e avanzato.

## **Allegato:**

RUBRICHE DI VALUTAZIONE - Infanzia.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La scuola dell'infanzia procede con una valutazione formativa. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che coinvolge i cinque campi di esperienza, è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Durante gli incontri di valutazione i docenti di sezione valutano gli apprendimenti utilizzando rubriche e griglie di osservazione già previste o attraverso la partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, sostituito dalle nuove linee guida DM n.183 del 7 settembre 2024, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica nella scuola secondaria di primo grado è oggetto di valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi - desunti da prove/rubriche/griglie di osservazione già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa - sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione.



## **Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Le capacità relazionali vengono valutate analizzando la sfera sociale del bambino e la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, sui propri pensieri e sui propri comportamenti. Tale valutazione è coadiuvata dall'apposita rubrica valutativa "il sè e l'altro". I principali elementi presi in esame sono:

- la capacità di riconoscere, esprimere e controllare le proprie emozioni e le proprie esigenze
- la consapevolezza di appartenenza al gruppo classe e l'assunzione di un ruolo positivo e propositivo nel suo contesto
- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese
- il rispetto della diversità
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

## **Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

PREMESSA L'impatto con la scuola, particolarmente nei suoi risvolti valutativi, rappresenta una delle esperienze più significative nella formazione personale per tutti gli studenti e, in particolare, per coloro che si trovano in posizione di svantaggio rispetto alle richieste che essa pone, perché portatori di un bagaglio culturale e formativo di base che non risulta sufficientemente solido ed esteso. Una gestione accorta dei processi e dei dispositivi di valutazione degli apprendimenti rappresenta, d'altra parte, un potente strumento di inclusione scolastica e di promozione del successo formativo e personale degli alunni. La valutazione degli alunni risponde alle seguenti funzioni fondamentali:

- verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati
- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe
- predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi
- fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento
- promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico
- comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale.

Costituiscono oggetto della valutazione:

- la verifica degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e delle abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola anche in base alle Indicazioni Nazionali;
- la valutazione del comportamento, cioè della relazione con i compagni, con gli adulti e con l'ambiente;
- la rilevazione delle competenze di base, relative agli apprendimenti



disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere e la loro certificazione sulla base delle indicazioni e dei modelli predisposti dal MIUR a norma dell'articolo 10 del DPR 275/99 e successive modificazioni. L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante: a. verifiche in itinere, nel corso dell'attività didattica, e sommative, a conclusione di ogni percorso didattico. Questi strumenti di valutazione sono di varie tipologie e, a seconda della disciplina interessata. Tali prove di verifica, inoltre, hanno sia carattere oggettivo (questionari a risposta chiusa, scelta multipla, test Vero-Falso, completamenti, correlazioni, problemi, ecc.) sia soggettivo (temi, relazioni, riassunti, questionari a risposta aperta, schematizzazioni...); b. verifiche scritte: gli esercizi saranno strutturati secondo livelli di difficoltà graduati, per permettere agli alunni di rispondere secondo le loro possibilità. Prove diversificate saranno somministrate agli alunni con certificazione di disabilità o di svantaggio e in tutti i casi previsti dal team docente, dopo aver acquisito il parere favorevole delle famiglie, quando siano previste programmazioni differenziate; c. verifiche orali: sarà riservata una particolare attenzione alle interrogazioni e alle relazioni orali, perché si ritiene che la capacità di espressione costituisca non solo un obiettivo didattico (imparare a parlare favorisce la capacità di riflettere e di scrivere), ma anche un obiettivo educativo (imparare a parlare in pubblico incrementa la stima di sé, dà sicurezza, favorisce l'articolazione del pensiero...). La valutazione delle verifiche sia orali che scritte sarà motivata e verrà comunicata tempestivamente agli alunni, per favorire il processo di autovalutazione; Si predispongono e somministrano compiti di realtà per una corretta valutazione delle competenze. LE PROVE OGGETTIVE Le Prove oggettive o strutturate costituiscono un mezzo per la verifica e per la misurazione delle conoscenze. Vengono usate in ambito didattico per misurare e valutare l'acquisizione delle conoscenze da parte degli alunni. Sono costituite da test a risposta chiusa in cui l'alunno deve scegliere, tra varie risposte, quella esatta. Tra le principali tipologie di domande (item) le più frequenti sono: 1. Domanda a scelta multipla 2. Domanda Vero/Falso 3. Domanda a risposta multipla 4. Domanda a corrispondenze 5. Domanda a completamento 6. Domanda di sequenza logica. Nell'attuazione pratica della valutazione, le prove strutturate vengono eseguite distribuendo agli alunni dei fogli con le domande che possono essere composte da una sola tipologia o da più tipologie di domande (domande a scelta multipla, domande a Vero/Falso, ecc). Gli alunni indicheranno la risposta che reputano esatta con una crocetta. Le indagini didattiche basate su domande di tipo strutturato permettono la oggettività delle rilevazioni delle conoscenze degli alunni. Tale oggettività discende dalle seguenti considerazioni: 1. non è possibile alcun equivoco nella decodificazione del dato da parte dell'insegnante in quanto si richiede all'alunno di rispondere ad un quesito ben preciso (stimolo chiuso) e di formulare la risposta scegliendo tra le varie opzioni in cui è già predeterminata quella esatta (risposta chiusa); 2. chiunque proceda alla correzione non potrà che ricavare gli stessi dati informativi; 3. a tutti gli alunni della classe, nello stesso momento, si richiede la stessa prestazione, rispondere cioè alle medesime domande formulate nella stessa modalità. Per evitare il rischio di cheating spesso si ricorre alla contemporanea somministrazione di prove strutturate diversificate



(relative ovviamente al medesimo livello di esito negli apprendimenti). LE PROVE NON STRUTTURATE

Le Prove non Strutturate sono quelle che prevedono stimoli e risposte di tipo aperto, prove cioè nelle quali lo stimolo non è strutturato e dove pertanto all'alunno/a è lasciata la libertà di orientarsi in autonomia nell'elaborazione della risposta. Uno stimolo aperto può sollecitare, oltre ad abilità espressive e comunicative, abilità di argomentare, di cogliere collegamenti tra temi, di ragionare, ecc. Esempi di prove a stimolo aperto e risposta aperta sono i temi, le interrogazioni orali, la stesura di relazioni, la redazione di verbali, l'elaborazione di articoli, la scrittura di lettere, oltre che altre attività, anche di carattere tecnico-pratico. Tali prove risultano indispensabili per acquisire informazioni su fondamentali obiettivi didattici non verificabili con altri tipi di attività.

**VALUTAZIONI DISCIPLINARI** La valutazione degli alunni viene effettuata sulla base degli indicatori di competenza raccolti in apposite rubriche di valutazione. Ogni rubrica analizza una specifica competenza chiave e classifica, per ogni nucleo fondante ad essa relativo, gli indicatori riferibili ai livelli di competenza iniziale, base, intermedio e avanzato espressi in giudizi sintetici (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente). La valutazione degli alunni viene effettuata sulla base degli indicatori di competenza raccolti in apposite rubriche di valutazione. Ogni rubrica analizza una specifica competenza chiave e classifica, per ogni nucleo fondante ad essa relativo, gli indicatori riferibili ai livelli di competenza iniziale, base, intermedio e avanzato. La valutazione, nelle singole discipline, è espressa in voti numerici: è consentito, nelle varie prove, utilizzare anche le frazioni di voto. Nel documento di valutazione, i voti attribuiti sono riportati in numeri interi e anche in lettere. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri a norma dell'art. 314 del T.U. 297/1994. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico voto. Il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola, che svolgono attività o insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle "Attività di studio" (alternativa all'insegnamento della Religione cattolica), forniscono preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

## **Allegato:**

rubrica valutazione primaria e SS1G.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**



La recente riforma sul voto di comportamento, Legge n.150/2024, introduce significative modifiche nella valutazione degli alunni, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione: scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado. Gli alunni della scuola primaria continuano a ricevere giudizi sintetici per la valutazione del comportamento. Non c'è una valutazione in decimi. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, nelle scuole secondarie di primo grado la valutazione del comportamento viene espressa con voti in decimi. Gli alunni ai quali viene attribuito un voto inferiore a 6 nel comportamento non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato. Questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico.

## **Allegato:**

criteri di valutazione comportamento primaria e SS1G.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Si riporta di seguito quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017 relativamente ai criteri di ammissione alla classe successiva per gli alunni frequentanti la Scuola primaria: 1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. 2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. L'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, in sede di scrutinio conclusivo dell'anno scolastico, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, è deliberata secondo le disposizioni relative agli art. 2 e 3 della legge 169/2008 (Valutazione del comportamento e del rendimento). Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, si procederà alla compilazione di un'apposita sezione del documento di valutazione.

**AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Nella scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva gli studenti che: - abbiano frequentato almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato dell'insegnamento, fatte salve



eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa - gli studenti per i quali non è stata irrogata la sanzione disciplinare di cui all'art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998

**DEROGHE IN CASI ECCEZIONALI AL LIMITE DI ASSENZA** Il Collegio Docenti ha deliberato i seguenti criteri di validazione dell'anno scolastico, in deroga a  $\frac{1}{4}$  di assenze consentite: -Motivi di salute purché certificati da struttura competente (struttura ospedaliera, medico specialista e di base ecc.); - Terapie/cure programmate; -Accertamenti diagnostici; -Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; -Adesione a confessioni religiose che considerano giorni particolari come giorni di riposo; -Partecipazione ad esami vari (certificazioni linguistiche ecc.); -Lutto entro il terzo grado; -Un mese in più rispetto agli altri alunni per gli alunni stranieri che si recano con la propria famiglia nei luoghi di origine. -Gravi motivi di famiglia certificati (es. provvedimenti dell'autorità giudiziaria); -Entrate posticipate e uscite anticipate per l'intera classe autorizzate dalla Dirigenza (assemblee sindacali, scioperi docenti).

**MODALITA' PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI RECUPERO E SOSTEGNO DIDATTICO** Nel caso di parziale o mancata acquisizione da parte delle alunne e degli alunni dei livelli di apprendimento previsti, rilevati sulla base della valutazione periodica, delle prove per classi parallele, nonché per il percorso formativo di ciascun alunno, il Consiglio di classe pianifica e ciascun docente, in riferimento alla disciplina insegnata, realizza in orario curricolare iniziative finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento, prevedendo anche attività per piccoli gruppi e/o individualizzate. In tale quadro di interventi si inserisce la "pausa didattica", organizzata nella prima settimana utile successiva al primo quadrimestre, durante la quale gli alunni, suddivisi per gruppi di livello e, dove possibile, secondo una organizzazione a classi aperte, partecipano ad attività di recupero nelle varie discipline.

**NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO** Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo nel caso di: -gravi e diffuse lacune negli apprendimenti nonostante le azioni messe in atto dalla scuola; -un impegno del tutto insufficiente nonostante le strategie messe in atto dai docenti di coinvolgimento, rimotivazione e recupero; -ritenere la non ammissione come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali. L'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, in sede di scrutinio conclusivo dell'anno scolastico, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, è deliberata secondo le disposizioni relative agli art. 2 e 3 della legge 169/2008 (Valutazione del comportamento e del rendimento). Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, si procederà alla compilazione di un'apposita sezione del documento di valutazione.



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

**CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO** La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al CdC, presieduto dal Dirigente scolastico (o suo delegato), a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'Istituto. In tale occasione, la valutazione collegiale assume una rilevanza ancora più peculiare e delicata, poiché il CdC si trova, di fatto, a fare un bilancio del complessivo livello raggiunto dagli allievi all'immediata vigilia del compimento dell'intero primo ciclo di istruzione e nella prospettiva ormai ravvicinata della prosecuzione degli studi nella scuola secondaria di secondo grado. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. I docenti IRC partecipano alla valutazione solo per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: • aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti; • non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti); • aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI (il cui esito non pregiudica l'ammissione all'esame)

**VOTO D'AMMISSIONE ALL'ESAME** Per gli alunni ammessi all'esame di Stato, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il voto di ammissione va espresso sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno allievo. Il voto di ammissione può essere inferiore a 6/10, qualora l'alunno sia stato ammesso anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame. Il giudizio di idoneità sarà formulato tenendo conto del processo globale relativo al I ciclo d'istruzione.

**GIUDIZIO DI IDONEITÀ** Il giudizio di idoneità è espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di I grado secondo la seguente corrispondenza:

**10:** Impegno e partecipazione costanti, assidui, regolari. L'ottimo livello di preparazione in tutti i settori disciplinari comprende contenuti e conoscenze coordinati, organici e ampliati e denota capacità molto elevate di elaborazione personale. Ottimo il grado di maturazione nel corso della scuola secondaria di I grado e notevole la capacità di interagire con compagni e docenti.

**9:** Impegno e partecipazione costanti, regolari. Il livello di preparazione in tutti i settori disciplinari comprende contenuti e conoscenze completi, approfonditi e organici e denota capacità elevate di elaborazione personale. Evidente ed apprezzabile grado di maturazione nel corso della scuola secondaria di I grado ed elevate capacità di interagire con compagni e docenti.

**8:** Impegno e partecipazione



costanti, regolari. Il livello di preparazione comprende contenuti e conoscenze completi e denota buone capacità di elaborazione personale. In alcuni ambiti disciplinari si evidenzia particolare interesse espresso con competenza e abilità. Buono il grado di maturazione personale nel corso della scuola secondaria di I grado e buona la capacità di relazione con compagni e docenti. 7: Impegno e partecipazione abbastanza regolari. Il livello di preparazione comprende contenuti e conoscenze abbastanza approfonditi, consoni agli obiettivi prefissati. Dimostra competenze che sa utilizzare in situazioni semplici in quasi tutti gli ambiti disciplinari. Positivo il grado di maturazione personale nel corso della scuola secondaria di I grado. 6: Impegno e partecipazione risultano complessivamente accettabili. Il livello di preparazione comprende contenuti essenziali. In compiti e prestazioni semplici, consoni alle potenzialità espressa nel corso degli studi, dimostra positive competenze in molti ambiti disciplinari. Il grado di maturazione personale nel corso della scuola secondaria di I grado risulta adeguato all'età ed alle condizioni personali. CONDIZIONI PER LA NON-AMMISSIONE In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe può deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei requisiti sopra indicati. Se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, nella deliberazione di non ammissione, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale. CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ESAMI Le prove scritte ed il colloquio interdisciplinare vengono svolti e valutati secondo i criteri riportati nel documento allegato.

## **Allegato:**

vademecum e rubriche di valutazione esame.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

MADONNA DELLA CAMERA - TAMM81201Q

PARINI - TAMM81202R

SHKANDERBEG - TAMM81203T



## **Criteri di valutazione degli apprendimenti**

L'I.C. "Madonna della Camera" adotta i seguenti criteri di valutazione degli apprendimenti per la scuola secondaria di primo grado:

### **Allegato:**

griglie di valutazione comportamento e apprendimenti SS1G.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

DE GASPERI - TAEE81201R

PARINI - TAEE81202T

GRANATA - TAEE81203V

## **Valutazione degli alunni con BES, DSA e disabilità**

### **VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ**

La Valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI) ed è espressa con giudizi descrittivi. In base alla Legge 104 del 5/2/1992:

“Nella valutazione degli alunni con handicap è indicato, sulla base del Piano Educativo individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline. Nella scuola dell’obbligo sono predisposte, sulla base degli elementi conoscitivi di cui sopra, prove d’esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell’allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali”.



Nel caso di alunni disabili la cui programmazione educativo didattica sia completamente differenziata rispetto alle discipline del curriculum standard, è necessario rifarsi alle aree indicate nel Profilo Dinamico Funzionale (PDF), indicando per ciascuna di esse le fasi significative di miglioramento. In tal caso il documento di valutazione riporterà le aree e non le singole discipline.

#### VALUTAZIONE ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA), BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) E ALUNNI CON DEFICIT DI ATTENZIONE E IPERATTIVITÀ (ADHD)

La legge n.170 dell'8/10/2010 stabilisce che gli alunni con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari. Le Istituzioni scolastiche devono garantire:

- l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico;
- l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere;
- per l'insegnamento delle lingue straniere, l'uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale e che assicurino ritmi graduali di apprendimento, prevedendo anche, ove risulti necessaria, la possibilità dell'esonero. Le misure di cui sopra devono essere sottoposte periodicamente a monitoraggio per valutarne l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi.

Allo stesso modo, anche le prove di verifica degli apprendimenti per gli alunni con DSA terranno conto delle scelte metodologiche e didattiche operate dall'équipe pedagogica e dal Consiglio di classe.

In particolare il docente, secondo quanto predisposto nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) e sottoscritto dai genitori, avrà cura di:

- Predisporre verifiche scalari;
- Programmare e concordare con l'alunno le verifiche (anche le interrogazioni devono essere programmate);
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera);
- Predisporre i testi già scritti e, se utile, ingrandirli;
- Porre maggior attenzione alla valutazione delle conoscenze e delle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale;
- Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (schemi, flussi, mappe...);
- Introdurre prove informatizzate;



- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove;
- Sostenere ed incoraggiare costantemente, dimostrando fiducia e pazienza.

Per la valutazione sommativa di fine quadrimestre si dovrà tenere conto delle capacità e delle difficoltà dell'alunno, considerando i progressi manifestati rispetto alla situazione di partenza. Si dovrà dunque privilegiare la valorizzazione dei progressi individuali rispetto al pieno raggiungimento di un obiettivo e di uno standard previsto per il gruppo classe.

Secondo l'art. 6 delle Linee guida sui DSA:

“Le commissioni degli esami di stato tengono in debita considerazione le indicazioni fornite nel PDP relativamente alla didattica e alla valutazione: possono riservare tempi più lunghi, adottare gli strumenti compensativi idonei e i criteri valutativi più attenti al contenuto che alla forma”.

Si precisa, in tal senso, che ogni docente coordinatore predisporrà per i propri alunni con DSA e BES l'elenco degli strumenti necessari alla compensazione nello svolgimento delle prove scritte. Anche per le prove di lingua straniera vengono adottate le misure compensative e dispensative più adeguate, compatibili con le difficoltà connesse agli alunni DSA e BES. In particolare, nella valutazione delle prove scritte di questi alunni, verrà posta maggior attenzione al contenuto anziché alla forma e si considererà raggiunto il criterio di sufficienza quando siano presenti gli obiettivi minimi di competenze e conoscenze previsti dal Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Le prove di matematica dell'Esame di Stato conclusivo del I ciclo vengono costruite secondo un criterio di gradualità che permette di svincolare la valutazione degli alunni con DSA e BES da quelle standard e considerare sufficiente la prestazione pur limitata allo svolgimento della prima parte degli esercizi.

Oltre alle indicazioni relative alle modalità di programmazione degli interventi didattici e di conduzione della classe riportati nelle Circolari Ministeriali prot. 40899 del 15/6/2010 e prot. 5713 del 9/2010, la valutazione degli alunni con deficit di attenzione e iperattività deve tener conto delle seguenti indicazioni:

- organizzare prove scritte in più parti e in più quesiti distinti;
- valutare gli elaborati scritti in base al contenuto, senza considerare gli errori di distrazione, valorizzando il prodotto e l'impegno piuttosto che la forma;
- gratificare gli alunni in forme ravvicinate e frequenti.

I docenti dovranno inoltre considerare i fattori presenti nella diagnosi ADHD prima di procedere alla valutazione del comportamento dell'alunno.



## Criteri di valutazione degli apprendimenti

La valutazione riguarda il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, è coerente con gli obiettivi indicati nel curriculum di istituto, ha finalità educativa e formativa. La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione degli alunni sull'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze e, quindi, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 nella scuola primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, riportata nel documento di valutazione, è espressa attraverso giudizi sintetici per ciascuna disciplina, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica. I giudizi sintetici sono, in ordine decrescente: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente.

### **Allegato:**

D - Griglie per la composizione del giudizio globale SP I e II quadrimestre.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il PTOF del nostro Istituto prevede diverse azioni mirate all'accoglienza e all'inclusione.

Le azioni relative all'inclusione sono curate da una Funzione Strumentale specifica che svolge i seguenti compiti:

- Progettazione e coordinamento organizzativo di iniziative di accoglienza, integrazione e supporto (alunni diversamente abili, DSA, altri BES);
- Predisposizione di materiale didattico e modulistica per la redazione del Piano Didattico Personalizzato per gli allievi con BES;
- Coordinamento di interventi educativi sinergici tra la scuola, le famiglie, i servizi socio-educativi, gli enti locali e le associazioni del territorio;
- Sviluppo dei rapporti con il territorio per la progettazione e realizzazione di percorsi integrati e personalizzati di prevenzione e recupero della dispersione;
- Coordinamento del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e gestione del Piano Annuale dell'Inclusione;
- Verifica e monitoraggio periodico degli interventi di integrazione;
- Elaborazione del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento in collaborazione con il Dirigente Scolastico e le altre Funzioni Strumentali;
- Referente per l'intercultura.

Nell'Istituto è presente il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, convocato periodicamente per definire modalità organizzative e procedurali relative agli alunni con BES, esplicitate nel Protocollo di Accoglienza per l'Inclusione.

Sul sito istituzionale dell'Istituto sono presenti i modelli per la compilazione del PDP (per alunni con BES) e del PEI (per alunni con disabilità certificata). Tali documenti sono elaborati dall'equipe pedagogica - che comprende tutti i docenti curricolari e di sostegno, gli operatori socio-sanitari, l'assistente sociale dell'Ente Comunale e la famiglia - e sono in continuo aggiornamento, per adeguarsi alle esigenze didattico/educative dei singoli alunni.

L'Istituto prevede 2/3 incontri di GLHO con l'equipe pedagogica per programmare, monitorare e valutare il processo di apprendimento degli alunni diversamente abili, facendo riferimento agli



obiettivi previsti nel PEI.

La scuola realizza inoltre percorsi progettuali curricolari ed extracurricolari che promuovono l'inclusione degli alunni con BES, avvalendosi anche delle risorse professionali del potenziamento scolastico. All'interno di tali progetti si predispongono interventi personalizzati privilegiando l'apprendimento esperienziale e laboratoriale per favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione in una logica pluridisciplinare e trasversale, selezionando con gradualità i contenuti, allungando i tempi di risposta, utilizzando misure dispensative e/o strumenti compensativi. Le attività sono costantemente monitorate al fine di apportare gli opportuni aggiustamenti. Sono previste inoltre prove di verifica strutturate e non per giungere alla valutazione degli obiettivi previsti nei PDP.

Si segnala in alcuni casi una partecipazione della componente genitori incostante nelle riunioni GLHO e una disponibilità scarsa o assente alla gestione condivisa delle problematiche degli alunni con BES da parte di alcune famiglie. Si evidenzia inoltre una partecipazione non sempre adeguata degli Enti Locali al supporto dei processi di inclusione sociale di alcuni alunni con BES.

Relativamente ai percorsi curricolari per promuovere l'inclusione degli alunni con BES, non è sempre possibile dedicare un adeguato numero di ore alle attività di recupero e potenziamento a causa dell'esiguità del monte ore annuale e per la necessità di utilizzare i docenti disponibili per le supplenze brevi.

### Inclusione e differenziazione

#### Punti di forza:

La scuola realizza interventi personalizzati per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. Privilegia l'apprendimento esperienziale e laboratoriale, il dialogo e la riflessione, implementa misure dispensative e/o strumenti compensativi, che risultano essere generalmente efficaci. Quasi tutti i docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva (cooperative learning, peer tutoring, gruppi di livello). A partire dall' a.s. 2019/20 l'Istituto utilizza PDP declinati su base ICF e dall' a.s. 2020/21 modelli PEI su base ministeriale. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità in ingresso, in itinere e al termine del I e II quadrimestre. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali, elaborando Piani Didattici Personalizzati aggiornati annualmente. Sono somministrati annualmente due questionari per la valutazione dell'inclusività destinati rispettivamente ai docenti di sostegno e alle famiglie di alunni con bisogni educativi speciali. Si realizzano alcune attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità a livello sia di



Istituto sia di plesso con ricadute generalmente positive sulla qualità dei rapporti fra gli studenti. La scuola ha elaborato un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri nell' a.s. 2021/22. Sono realizzati interventi di recupero per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, anche attraverso i docenti di potenziamento. Tra la fine del primo quadrimestre e l'inizio del secondo sono organizzate attività di recupero e potenziamento durante la settimana dedicata alla pausa didattica. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione in itinere dei risultati raggiunti dagli studenti con difficoltà. La scuola favorisce in modo efficace il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso la proposta di specifiche attività progettuali curricolari ed extracurricolari (PON, esami di certificazione linguistica e informatica), a cura di insegnanti di classe e di potenziamento e/o di esperti esterni.

Punti di debolezza:

In alcune classi è necessario calibrare l'intervento per favorire l'inclusione in modo più sistematico ed efficace. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che appartengono in genere alle fasce socio-economiche più basse. Nonostante siano previste forme di monitoraggio e valutazione in itinere dei risultati raggiunti dagli studenti con difficoltà, gli interventi, che la scuola realizza per supportare tali studenti, non sono sempre sufficientemente efficaci. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola. Non sono ancora redatti i Piani Educativi Individualizzati su modello informatizzato.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Ass. sociale del Comune di Monteparano: Loparco Maria

Ins curricolare per la scuola primaria: Abbate Carmela

Ins. curricolare per la scuola sec.: Fanigliulo Michela

Ins. curricolare per la scuola dell'infanzia: Peluso Carmela

Ass. sociale del Comune di Roccaforzata: Paglia Guendalina

Ass. sociale del Comune di Faggiano: Stella Adriana



## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il PEI contiene la sintesi coordinata dei tre progetti – didattico-educativo, riabilitativo e di socializzazione – in vista di una forte integrazione a livello scolastico ed extrascolastico della persona con disabilità, così come previsto nell'articolo 13 comma 1 lettera a della Legge 104 del 1992. La sua redazione avviene all'inizio dell'anno scolastico, entro il mese di novembre, dopo un'attenta e sistematica osservazione degli alunni e un'approfondita conoscenza della documentazione relativa a ciascuno di loro. Con l'approvazione del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 66, il Piano Educativo Individualizzato diventa parte integrante del progetto individuale. A partire dal 1° settembre 2019, nella stesura del PEI si terrà conto della Certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento per individuare strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il PEI è redatto dal Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori sanitari e gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### **Ruolo della famiglia**

Le famiglie vengono regolarmente coinvolte a più livelli, con incontri periodici di GLO (gruppo di lavoro per l'handicap operativo) e incontri individuali stabiliti all'occorrenza per condividere il progetto di vita degli alunni a partire dalla progettazione allo sviluppo dello stesso.



## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

## Valutazione, continuità e orientamento



## **Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione è regolamentata dal D.lgs. 13.04.2017, n. 62. L'art.11 di tale decreto prevede che la valutazione degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione deve essere riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova stessa, in conformità con gli obiettivi previsti dal Piano Educativo Individualizzato. Gli alunni sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici utilizzati nel corso dell'anno scolastico e previsti dal PEI. La sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Tali prove hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione devono essere coerenti con il Piano Didattico Personalizzato predisposto dal team/Consiglio di classe e si attuano con modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel PDP.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

La continuità verticale scaturisce dall'esigenza di garantire il diritto degli alunni a un percorso formativo che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale della persona. Ha come obiettivo la prevenzione delle difficoltà di passaggio tra i vari ordini di scuola per evitare i fenomeni di disagio e di abbandono scolastico. L'Istituto presta particolare attenzione al passaggio degli alunni nell'ordine di scuola successivo mediante la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini in termini di scambio reciproco d'informazioni, l'utilizzo di strumenti comuni, della progettazione, attuazione, verifica e valutazione condivisa di percorsi di esperienza e di attività educative e didattiche da proporre agli alunni stessi. I docenti dei tre ordini di scuola operano secondo una logica di rete che si



configura come collaborazione tra i docenti dei diversi ordini in termini di scambio reciproco d'informazioni, mediante l'utilizzo di strumenti comuni e la progettazione di percorsi di esperienza e di attività educative e didattiche da proporre agli alunni nella fase di passaggio da un ordine all'altro. La continuità orizzontale si realizza attraverso gli incontri scuola-famiglia e i rapporti con gli Enti Locali, le Unità Sanitarie e le Associazioni territoriali, in un'ottica di integrazione fra le risorse umane e professionali coinvolte nel progetto di vita degli alunni. La scuola si configura inoltre come luogo in cui ogni studente acquisisce e potenzia le competenze di base e trasversali per l'orientamento necessarie a sviluppare la propria identità, autonomia, decisione e progettualità. L'orientamento assume quindi un ruolo strategico nella proiezione sociale e culturale di tutti gli alunni per la promozione di una cittadinanza attiva e responsabile, concorrendo alla prevenzione della dispersione e dell'insuccesso formativo. Esso si realizza in diverse sedi e su diversi piani: il Collegio dei docenti definisce le iniziative di orientamento per tutti gli alunni; nel GLHO i partecipanti si confrontano sul progetto di vita dell'alunno e sulle aspettative della famiglia, condividono un'ipotesi di scelta per il percorso scolastico successivo, delineano percorsi specifici orientativi per alunni con particolari complessità; il team/Consiglio di classe elabora il consiglio orientativo e, sulla base di quanto condiviso nel GLHO e descritto nel PEI, promuove e attua iniziative specifiche per favorire il passaggio nei casi di particolare complessità (esperienze laboratoriali, progetti ponte ecc.); la famiglia può partecipare alle iniziative per l'orientamento con gli altri genitori (open day e iniziative promosse dalla scuola), confrontarsi con i docenti del Consiglio di Classe e altri operatori, chiedere consulenza al CTI, chiedere un incontro con le scuole superiori a cui è interessata.

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring

## Approfondimento

---



In allegato i seguenti documenti:

- il PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI i
- il PIANO D'INCLUSIONE triennio 2022/'23, 2023/'24, 2024/'25

## **Allegato:**

protocollo BES e piano inclusione 24-25.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

L'I.C. Madonna della Camera promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri.

Il modello organizzativo scolastico è coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizza come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro è regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Sezione/Interclasse/Classe), le figure intermedie (collaboratori DS, funzioni strumentali, responsabili di plesso), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

L'Organigramma e il Funzionigramma (vedasi Allegato) consentono di descrivere l'organizzazione dell'Istituto e di rappresentare le risorse professionali ad esso assegnate.

Il **DIRIGENTE SCOLASTICO** assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.



I **DOCENTI COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO** sono individuati dal Dirigente stesso all'interno del Collegio Docenti ed hanno compiti di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Ad uno di essi viene affidato anche l'incarico di Primo Collaboratore con funzioni vicarie.

I **DOCENTI** incaricati di **FUNZIONE STRUMENTALE** (F.S.) si occupano di specifici aspetti dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione.

I docenti F.S. vengono designati dal Collegio dei docenti in base alle esigenze dell'Istituto, alle loro competenze ed esperienze professionali; la loro azione è indirizzata su precise aree di intervento, articolate dall'Istituto scolastico

- Gestione e coordinamento del PTOF dell'Istituto Comprensivo, progettazione, curricolo, continuità e orientamento per gli alunni della scuola secondaria di I grado
- Monitoraggio, valutazione e autovalutazione, piano di miglioramento e rendicontazione sociale
- Revisione e aggiornamento del sito web, della pagina facebook e orientamento per gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria. Funzione di supporto nella gestione dei progetti curricolari - extracurricolari e dei bandi finanziati (PON)
- Inclusione scolastica: coordinamento dell'attività in favore degli alunni con BES, gestione della documentazione degli alunni con BES, Responsabile del GLI e contatti con gli Enti preposti e con le famiglie.

I **DOCENTI REFERENTI DI PLESSO** individuati dal Dirigente, svolgono compiti organizzativi all'interno di ciascuna scuola, segnalano problemi ed emergenze, rappresentano le necessità e le esigenze dei plessi negli incontri con il Dirigente scolastico, sono responsabili dell'informazione presso i docenti ed i collaboratori scolastici delle comunicazioni che pervengono dall'ufficio di segreteria e dal Dirigente scolastico.

I **DOCENTI** realizzano il processo di insegnamento/apprendimento, volto a promuovere la formazione degli alunni/e; tale funzione si fonda sulla loro autonomia culturale e professionale, nonché sugli obiettivi previsti dalle Indicazioni nazionali e dal Curricolo d'Istituto. L'organizzazione didattica prevede:

- 25 ore settimanali nella scuola dell'Infanzia;



- 24 ore settimanali nella scuola Primaria, di cui 2 ore da dedicare alla progettazione didattica settimanale
- 18 ore settimanali nella scuola Secondaria di Primo Grado

A queste ore vanno aggiunte le ore non d'insegnamento previste dalle norme e dal CCNL – Scuola vigente.

#### ORGANIZZAZIONE ORARIA

ORDINE DI SCUOLA	ORARIO /CLASSI	GIORNI
SCUOLA DELL'INFANZA	08.00-16.00	dal lunedì al venerdì
SCUOLA PRIMARIA	08.00-13.30 classi prime, seconde, terze	dal martedì al venerdì
08:00 - 13:30 (classi quarte e quinte)	martedì e venerdì	
08:00- 14:00 (classi quarte e quinte)	lunedì – mercoledì – giovedì	
08.00-13.00 (classi prime, seconde, terze)	lunedì	
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	08.00-14.00	dal lunedì al venerdì

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

Pur con una certa flessibilità che rispetti i tempi dei bambini/e, la giornata scolastica prevede: attività curriculari, attività di laboratorio, di gioco libero, ricreazione, pranzo. Due docenti operano nella sezione a turno con momenti di



presenza simultanea, affiancati da insegnanti specialisti per l'I.R.C. e da insegnanti di sostegno che intervengono sulle classi con alunni/e disabili.

### SCUOLA PRIMARIA

Si attua la seguente suddivisione disciplinare basata su un'organizzazione oraria di 27 ore settimanali (nelle sole classi quarte e quinte, invece, è di 29 ore settimanali):

DISCIPLINA	NUMERO DI ORE
Italiano	6
Matematica	5
Lingua Inglese	2 in prima e seconda 3 in terza, quarta e quinta
Storia	2
Geografia	2
Scienze	2
Tecnologia	2
Arte e Immagine	2 in prima, seconda, quarta e quinta 1 in terza
Musica	1
Educazione Fisica	1 prima, seconda e terza - 2 ore in quarta e quinta
Religione	2

Nelle classi intervengono docenti che si occupano del recupero e potenziamento delle abilità di base e, quando previsto, il docente di sostegno.

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Si prevede un'organizzazione oraria di 30 ore settimanali.

Nelle classi intervengono docenti che si occupano del recupero e potenziamento



degli apprendimenti e, quando previsto, il docente di sostegno.

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Gli Uffici Amministrativi dell'Istituto Comprensivo, ubicati presso l'edificio della Scuola Secondaria di Primo Grado di Monteparano, sono costituiti dall'Ufficio del Dirigente Scolastico e dall'Ufficio di Segreteria che ha competenza in materia di: gestione amministrativa del personale docente e A.T.A. e degli alunni, supporto amministrativo/contabile, protocollo e archiviazione atti, gestione contratti e relazioni con il pubblico.

Il personale Ata è posto alle dirette dipendenze del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) cui spetta di sovrintendere ai servizi generali amministrativo - contabili curandone l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA.

Gli uffici di segreteria hanno avviato negli ultimi anni procedure per la digitalizzazione dei processi amministrativi. La dematerializzazione del lavoro prevede il progressivo incremento della gestione documentale informatizzata - all'interno delle strutture amministrative pubbliche e private e la conseguente sostituzione dei supporti tradizionali della documentazione amministrativa in favore del documento informatico.

Orario di ricevimento al pubblico: su appuntamento.

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

L'I.C. Madonna della Camera, nella convinzione che l'innovazione e l'adeguamento dei sistemi d'istruzione, di formazione e di ricerca costituiscono dei fattori fondamentali per lo sviluppo, la crescita economica, la competitività e l'occupazione, aderisce a Progetti e Reti interistituzionali, a protocolli di intesa e al programma operativo nazionale sia per l'ampliamento dell'Offerta Formativa sia per la formazione del personale scolastico.



## REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Al fine di garantire il corretto funzionamento dell'Istituto, è stato stilato un Regolamento interno con lo scopo di delineare il quadro operativo in base al quale orientare comportamenti ed azioni. Il regolamento si occupa di:

- disposizioni organizzative finalizzate ad assicurare l'efficacia generale del servizio
- principali aspetti relativi al funzionamento della scuola
- personale e famiglie

Nel regolamento è contemplato anche quello relativo all'uso della palestra, del laboratorio scientifico e del laboratorio di informatica.

Parte integrante dello stesso regolamento è il Codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo al fine di responsabilizzare e sensibilizzare gli alunni verso tali fenomeni con un approccio educativo.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore: prof.ssa Marilena Nanni Secondo collaboratore: prof. Antonio Di Franco	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Fiorenza Alessandra (referente del DS per la scuola primaria); Maglie Cinzia (referente del DS per la scuola dell'infanzia)	2
Funzione strumentale	AREA 1: Maria Antonietta Guarino (area della gestione e coordinamento del PTOF dell' Istituto Comprensivo, progettazione, curricolo, continuità, orientamento per gli alunni) AREA 2: Concetta Calasso (area del monitoraggio, valutazione e autovalutazione, piano di miglioramento e rendicontazione sociale) AREA 3: Simona Leo (area della revisione e aggiornamento del sito web, attività di formazione e aggiornamento per i docenti) AREA 4: Valeria Scalone (area dell'inclusione scolastica: coordinamento dell'attività in favore degli alunni BES, gestione della documentazione degli alunni con BES, Responsabile del GLI e contatti con gli Enti preposti e con le famiglie)	4
Capodipartimento	- Area scientifica (Matematica, Scienze, Tecnologia, Scienze Motorie): Luca De Michele - Area letteraria (Italiano, Storia, Geografia): Maria	4



	I. Cotugno - Area linguistica (Lingue straniere): Mariagrazia Gennari - Area espressiva (Arte e immagine e musica): Candida Sara	
Responsabile di plesso	Scuola dell'Infanzia "A. De Gasperi" di Monteparano: Cinzia Lapesa Scuola dell'Infanzia "Paisiello" di Roccaforzata: Cinzia Maglie Scuola dell'Infanzia "Granata" di Faggiano: Cosima Palumbo Scuola Primaria "A. De Gasperi" di Monteparano: Alessandra Fiorenza Scuola Primaria "G. Parini" di Roccaforzata: Pamela Lazzaro Scuola Primaria "Granata" di Faggiano: Marcella Sgura Scuola Secondaria di I grado "Madonna della Camera " di Monteparano: Marilena Nanni Scuola Secondaria di I grado "G. Parini " di Roccaforzata: Adriano Albarella Scuola Secondaria di I grado "Shkanderbeg " di Faggiano: Antonio Di Franco	9
Animatore digitale	Antonio Di Franco	1
Team digitale	Radicchio Federica Roberta Alessandra Fiorenza Emilia Lecce	3
Assistente tecnico	Caiazza Mario	1
Referente del Bullismo	Galeone Francesca (coordinatore del bullismo/ cyberbullismo)	1
Referente Cambridge	Valeria Scalone	1
Referente Educazione Civica	Stefania Quaranta (referente d'Istituto)	1
Referente Educazione Sviluppo Sostenibile	Concetta Calasso	1
Referente promozione alla salute	Maria Antonietta Guarino (Referente d'Istituto per la promozione alla salute)	1



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	- progetto di recupero e potenziamento nelle ore curricolari; - docenza nelle classi dell'Istituto; - attività di supplenza dei docenti assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	- progetto di recupero e potenziamento nelle ore curricolari; - docenza nelle classi dell'Istituto; - attività di supplenza dei docenti assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi: Anna Rita Frascella

Ufficio protocollo

Gestione del protocollo e della posta in ingresso ed in uscita

Ufficio per la didattica

Gestione alunni

Gestione personale docente

Gestione personale docente: Chiara Donadei

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: FORMAZIONE AMBITO 23

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: RETE ECODIDATTICA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

## Denominazione della rete: LA SCUOLA DELLA FELICITÀ

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

### Approfondimento:

Il cuore di questa rete è "La giornata della felicità" che la scuola organizza in determinate date strategiche dell'anno scolastico, come ad esempio prima dell'inizio delle vacanze natalizie, pasquali ed estive dedicata al benessere degli alunni in cui imparano a conoscere meglio se stessi e le proprie emozioni attraverso attività come:

- la visione di film a tema con discussione e rielaborazione finale
- la lettura di brani o di poesie a tema
- test sulla felicità
- test sul gradimento dei compagni di classe



- il diario delle emozioni
- gli esercizi fisici atti al rilassamento per abbassare l'aggressività
- la pratica del linguaggio positivo
- la trasformazione dell'emozione in linguaggio iconico
- la scatola della felicità
- video motivazionali

## Denominazione della rete: SCUOLE RIPARATIVE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Movimento delle Piccole Scuole

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Convenzione con ADSUM FORMAZIONE D'ECCELLENZA S.R.L.**

Azioni realizzate/da realizzare

- TIROCINIO DI FORMAZIONE

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Convenzione con Università della Basilicata**



Azioni realizzate/da realizzare • Tirocinio di formazione

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Tirocinio di formazione per il Conseguimento della specializzazione attraverso attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità IX ciclo.

## Denominazione della rete: Università degli studi di Bari

---

Azioni realizzate/da realizzare • Tirocinio di formazione

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: **Convenzione con SSD Società Sportiva Dilettantistica New Tutto Sport a.r.l.**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività sportive curricolari ed extracurricolari

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Cambridge University Press and assessment**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Certificazioni Cambridge

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Per l'anno scolastico 2025-26 l'IC Madonna della Camera ha ottenuto lo status sociale di Cambridge English Preparation Centre conferito da Cambridge University Press & Assessment, per il conseguimento delle certificazioni Cambridge



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Primo soccorso

---

Corso di formazione riguardante i concetti di rischio, danno, misure di prevenzione, protezione, vigilanza, controllo e assistenza in ambiente scolastico.

Tematica dell'attività di formazione	Primo soccorso
Destinatari	Il personale docente dei tre ordini di scuola.
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Antincendio/aggiornamento rischio 2

---

Corso di formazione riguardante le misure di prevenzione degli incendi e le procedure da adottare in caso di incendio.

Destinatari	Docenti addetti antincendio emergenza
-------------	---------------------------------------



Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLE EMOZIONI/ SOFT SKILLS**

Attività atte a comprendere e gestire le proprie emozioni e quelle degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione      Sviluppo competenze trasversali come la comunicazione, l'empatia, la gestione emotiva.

Destinatari      Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE E LINEE GUIDA/ PRIVACY**

Attività per un uso consapevole e responsabile dell'AI in ambito educativo

Tematica dell'attività di formazione      Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari      Tutti i docenti



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLA CLASSE**

---

Attività mirate alla creazione di un ambiente di apprendimento produttivo e positivo.

Tematica dell'attività di  
formazione

Strategie didattiche apprendimento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE TEAM ERASMUS+**

---

WEBINAR, WORKSHOP STRUTTURATI

Tematica dell'attività di  
formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

TEAM ERASMUS PLUS

Modalità di lavoro

• Laboratori



- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: Percorso formativo di potenziamento degli strumenti professionali dei docenti in ambito matematico-scientifico**

Attività mirate alla costruzione di percorsi di apprendimento innovativi

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Compilazione PEI online su piattaforma SIDI 2**

Attività al fine della compilazione del PEI online.

Tematica dell'attività di

Inclusione e disabilità



formazione

Destinatari Docenti di sostegno

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Compilazione PEI online su piattaforma SIDI 1**

---

Attività di formazione al fine della compilazione del PEI online.

Tematica dell'attività di formazione Inclusion e disabilità

Destinatari Docenti di sostegno

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: BLS**

---

Tecniche di Primo soccorso con l'uso del defibrillatore

Tematica dell'attività di formazione Primo soccorso



---

Destinatari	Addetti al BLSD
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Percorso formativo di potenziamento degli strumenti professionali dei docenti in ambito linguistico**

---

Potenziamento delle metodologie innovative in ambito linguistico

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti di lingua italiana e lingue straniere
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Formazione generale + specifica - D.lgs.n.81/2008, art.19 Preposti sicurezza rischio medio**

---

Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, diritti e doveri

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutto il personale scolastico
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Antincendio/aggiornamento rischio 2

---

Destinatari personale addetto antincendio

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Processi di digitalizzazione nelle segreterie scolastiche

---

Tematica dell'attività di formazione Digitalizzazione delle segreterie scolastiche

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale e linee guida/privacy

---

Tematica dell'attività di formazione

competenze digitali

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Laboratori

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Primo soccorso

---

Tematica dell'attività di formazione

Primo soccorso

Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

• Laboratori

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: BLSD

---

Tematica dell'attività di formazione

Primo soccorso

Destinatari

Personale ATA addetto primo soccorso

Modalità di Lavoro

• Laboratori

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formazione generale + specifica - D.lgs.n.81/2008, art.19 Preposti sicurezza rischio medio

---

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza

Destinatari

Personale ATA

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola